

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 27 ottobre 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

39	posti di personale sanitario di varie qualifiche presso UU.SS.LL. della regione Piemonte	Pag.	59
15	funzionari di area «C» presso il Ministero della sanità	»	1
12	posti di dirigente medico e di personale sanitario di varie qualifiche presso UU.SS.LL. della regione Toscana	»	60
	Selezione per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo, presso l'Università di Lecce	»	30

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 31 ottobre 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI	UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
Ministero della sanità:	Università di Ancona:
Concorso pubblico, per esami, per l'attribuzione di quindici posti di funzionario amministrativo in prova - area funzionale C - vacanti negli uffici centrali Pag. 1	Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un assegno di ricerca a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca Pag. 8
Ministero della pubblica istruzione:	Politecnico di Bari:
Rinvio della pubblicazione del diario delle prove dei concorsi pubblici, per esami, a complessivi ottantatré posti (di cui quarantadue a tempo parziale) di funzionario amministrativo - area funzionale C (posizione economica C2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetti con decreto del direttore generale 22 maggio 2000, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 50 del 27 giugno 2000 » 7	Revoca del concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vice dirigente, nona qualifica funzionale, area amministrativo-contabile » 13
Rinvio della pubblicazione del diario delle prove dei concorsi pubblici, per esami, a complessivi diciotto posti (di cui nove a tempo parziale) di funzionario amministrativo contabile - area funzionale C (posizione economica C2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetti con decreto del direttore generale 14 giugno 2000, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 50 del 27 giugno 2000 » 7	Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto di ingegneria per l'ambiente ed il territorio della seconda facoltà di ingegneria » 13
Commissione nazionale per le Società e la Borsa:	Università di Bologna:
Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di coadiutore in prova nella carriera operativa del personale di ruolo della Consob, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano » 7	Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua russa per 750 ore annue » 13
ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente:	Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato, da adibire alle mansioni proprie della categoria C, area amministrativa, posizione economica 1 del personale tecnico-amministrativo del comparto università » 17
Avviso per l'assunzione di un laureato/a in fisica con un anno di esperienza lavorativa complessiva » 8	Revoca del concorso riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli e prove selettive, per la copertura di tre posti di agente dei servizi ausiliari - quarta qualifica - area funzionale dei servizi generali, tecnici, ausiliari e delle biblioteche » 26
Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti:	Università di Catania:
Nomina della commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per giornalisti » 8	Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di due assegni per la collaborazione all'attività di ricerca » 26
	Università di Ferrara:
	Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M01X - storia medievale, facoltà di lettere e filosofia » 30

Università di Genova:

Rettifica del comunicato relativo alla pubblicazione delle procedure di valutazione comparativa finalizzate al conferimento di assegni a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca Pag. 30

Università di Lecce:

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo » 30

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M11D - Psicologia dinamica » 36

Università di Messina:

Conferimento di un assegno di ricerca - Dipartimento di studi politici e sociali «V. Tomeo» - Area scientifico-disciplinare n. 14. (Decreto rettorale n. 147) » 36

Conferimento di un assegno di ricerca - Dipartimento di studi politici e sociali «V. Tomeo» - Area scientifico-disciplinare n. 14. (Decreto rettorale n. 148) » 41

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito di unità di personale idoneo per la stipula di contratti di prestazioni professionali a tempo determinato e parziale per l'insegnamento nei laboratori linguistici del centro linguistico dell'Ateneo messinese (C.L.A.M.) - corso di lingua tedesca » 45

Diario delle prove di esame delle procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare N04X » 45

Diario delle prove di esame delle procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare N19X » 45

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare P02B » 45

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F07B » 45

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare C01B » 45

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F06A Pag. 45

Università «Luigi Bocconi» di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B » 46

Università di Padova:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L21Y (slavistica), prima sessione 2000 » 46

Università di Perugia:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario » 46

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti relativi alla valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di prima fascia settore scientifico-disciplinare H02X, presso la facoltà di ingegneria » 46

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti relativi alla valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato settore scientifico-disciplinare H01B, presso la facoltà di ingegneria » 46

Università di Sassari:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di scienze umanistiche e dell'antichità » 47

Università di Torino:

Aumento da uno a tre posti del concorso pubblico, per esami, per il profilo di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale » 47

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F11A » 47

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare C03X » 47

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F04A Pag. 47

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F04A (profilo B) » 48

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare V31A » 48

Università di Trieste:

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare B01A - Fisica generale » 48

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare E01E - Fisiologia vegetale » 48

Università della Tuscia di Viterbo:

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E02B » 48

Scuola superiore «S. Anna» di Pisa:

Concorso pubblico per l'assegnazione di un posto finanziato per la frequenza di un corso di perfezionamento a carattere residenziale di durata triennale equiparato al dottorato di ricerca » 48

ENTI LOCALI

Provincia di Crotone:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria degli idonei al concorso a tredici posti di istruttore tecnico geometra Pag. 51

Comune di Alba:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo assistente sociale - cat. D1 » 51

Comune di Arborea:

Concorso pubblico a complessivi quattro posti di personale di varie qualifiche » 51

Comune di Bessude:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di addetto ai servizi sociali Pag. 52

Comune di Borgo Verezzi:

Concorsi pubblici per la copertura di due posti di personale di varie qualifiche » 52

Comune di Bormida:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo cat. D.1 C.C.N.L. (ex settima qualifica funzionale) a tempo parziale - area tecnica » 52

Comune di Campiglione Fenile:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico/autista, categoria B » 52

Comune di Casale Cremasco Vidolasco:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - settore tecnico - cat. C1 » 52

Comune di Castellana Grotte:

Concorso pubblico a sei posti di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1 » 52

Comune di Castel San Lorenzo:

Selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato (mesi due) di un agente di polizia municipale - categoria C - categoria economica C1 » 53

Comune di Cella Dati:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus, messo notificatore, guardia comunale, cat. B3 » 53

Comune di Fontevivo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico - servizio lavori pubblici, cat. D1 » 53

Comune di Francavilla al Mare:

Prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di geometra » 53

Comune di Gavardo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore area tributi - cat. C1 Pag. 53

Comune di Lioni:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due istruttori amministrativi e contabili - categoria C1 » 54

Comune di Mirano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria triennale, da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato, determinato, pieno o parziale, nel profilo professionale di istruttore direttivo/tecnico - categoria D1 (ex settima qualifica funzionale) » 54

Comune di Montoro Superiore:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ragioniere - categoria C - posizione economica C1 - II settore - area economica-finanziaria » 54

Comune di Napoli:

Selezione, per soli titoli, per il conferimento di sei incarichi di consulenza per tutte le attività di supporto all'attuazione del programma di riqualificazione urbanistica Vele-Scampia. (Delibera di giunta comunale n. 3153 del 5 ottobre 2000) » 54

Comune di Palagiano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile fascia C » 57

Comune di Parete:

Riapertura dei termini e rettifica parziale del bando di concorso pubblico a cinque posti di vigile urbano » 57

Comune di Pontelandolfo:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di vigile urbano - categoria C » 58

Comune di Sorisole:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista-messo a tempo indeterminato - categoria B3 » 58

Comune di Soveria Mannelli:

Collocamento in disponibilità di personale della ex Casa mandamentale ai sensi dell'art. 34, legge n. 265/1999 Pag. 58

Comune di Trevignano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di biblioteca - cat. C1 » 58

Comune di Triuggio:

Concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo - categoria C1 » 58

Comune di Villanova Monteleone:

Selezione pubblica, per prove, titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo cat. C - posizione economica C1 » 58

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, categoria C, presso l'AUSL n. 1 di Avezzano Pag. 59

Revoca del concorso, per titoli, ad un posto di dirigente medico presso il S.E.R.T. di Sulmona, presso la U.S.L. n. 1 di Avezzano » 59

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - ostetrica/o, presso l'azienda sanitaria locale n. 8 - Civitanova Marche » 59

Regione Piemonte:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi trentuno posti di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale n. 5 » 59

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente veterinario area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione, trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 - Ivrea » 59

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di operatori professionali sanitari - tecnici sanitari, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 - Ivrea	Pag. 60	Azienda ospedaliera «Ospedale San Paolo» di Milano:	
Concorso pubblico per la copertura in ruolo di un posto di dirigente di primo livello dirigenziale cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo	» 60	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina di neuropsichiatria infantile	Pag. 61
Regione Toscana:		Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina di otorinolaringoiatria	» 62
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi nove posti di personale di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria n. 1 di Massa Carrara	» 60	Azienda ospedaliera Policlinico di Modena:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) nella disciplina di farmacologia e tossicologia clinica presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli	» 60	Diario delle prove scritte e pratica del concorso a cento posti di operatore professionale sanitario - infermiere	» 62
Riapertura dei termini ed aumento da uno a due dei posti per il concorso pubblico, per titoli ed esami, a dirigente medico nella disciplina di otorinolaringoiatria, presso la U.S.L. n. 11 di Empoli	» 60	Azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» di Orbassano:	
Regione Veneto:		Avviso pubblico per incarico quinquennale per la copertura di un posto di direttore (ex dirigente medico responsabile di struttura complessa) area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione	» 62
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina neurologia - area medica e delle specialità mediche - profilo professionale medici - ruolo sanitario, presso l'azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova	» 61	Azienda ospedaliera «Ospedali civili riuniti» di Sciacca:	
Azienda ospedaliera «G. Salesi» di Ancona:		Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di medicina e chirurgia d'urgenza e d'accettazione	» 62
Diario della prova di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. C)	» 61	Azienda ospedaliera Bolognini di Serrate:	
Azienda ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia:		Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di complessivi due posti di dirigente medico	» 62
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario (ostetrica)	» 61	Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» di Cuneo:	
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario (tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)	» 61	Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore tecnico - professionale - ingegnere meccanico o ingegnere edile	» 63
Azienda «Ospedale Piemonte» di Messina:		Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino:	
Avviso pubblico per incarico quinquennale ad un posto di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa geriatria	» 61	Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato di un posto di collaboratore amministrativo professionale categoria D	» 63
		Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Trapani:	
		Avviso di avviamento di un lavoratore appartenente alle categorie protette ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, da assumere a tempo pieno e a tempo indeterminato quale operatore tecnico	» 63

Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di nove posti di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione Pag. 64

Provincia religiosa di San Pietro - Ordine ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli di Napoli:

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per un posto di dirigente medico di secondo livello presso l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli - disciplina di pediatria-neonatologia .. » 64

Complesso ospedaliero «S. Filippo Neri» di Roma:

Diario della prova scritta del concorso a sei posti di operatore professionale, prima categoria, collaboratore tecnico di laboratorio medico, ruolo sanitario » 64

Casa di riposo «Pietro Cadeo» di Chiari:

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche » 65

Casa di riposo di Lonato:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di segretario economo » 65

Casa di riposo per anziani di Varza:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico contabile a tempo parziale - 18 ore a settimana - cat. C, posizione C1 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, comparto regioni ed autonomie locali » 65

I.P.A.B. «Ricovero vecchi» di Pisogne:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore infermiere professionale a tempo pieno - categoria C, posizione economica C1 del contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali » 65

Residenza sanitario-assistenziale «Giuseppina Prinà» di Erba:

Concorso pubblico per la copertura di tre posti a tempo pieno indeterminato di infermiere professionale » 65

R.S.A. «Dott. C. Scarpari Forattini» di Schivenoglia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un segretario direttore - cat. D - posizione economica D1 - C.C.N.L. 1998/2001 Comparto regioni enti-locali Pag. 66

ALTRI ENTI**Consorzio metanizzazione «Pre Serre» CL 04 di Chiaravalle Centrale:**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C1 e di un posto di istruttore tecnico - categoria C1 Pag. 66

ASSCOM - Azienda speciale servizi alla comunità di Novate Milanese:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di direttore di area socio-educativa con funzioni di direttore d'azienda - CCNL dei dirigenti degli enti locali » 66

Automobile club di Lecco:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di area C, posizione economica C1, profilo funzionario di processo informatico » 66

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Teramo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) profilo professionale di assistente per servizi tecnico-informatici » 67

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Potenza:

Avviso relativo alla conferma della prova scritta del concorso ad un posto di agente dei servizi amministrativi e di rete - categoria B3 » 67

Osservatorio astronomico di Roma:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomico per il settore tecnologie astronomiche » 67

Osservatorio astronomico di Trieste:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di operatore tecnico » 67

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di ricercatore universitario presso l'Università di Palermo. (Avviso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000)	Pag.	68	Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso al posto di direttore con l'incarico speciale di supporto al dipartimento e per il coordinamento delle attività della protezione civile della provincia di Trento. (Avviso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000)	Pag.	69
Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso al posto di direttore con l'incarico dell'ufficio affari amministrativi generali e contabili dell'agenzia del lavoro della provincia di Trento. (Avviso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000)	»	68	Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso a due posti di direttore con l'incarico dell'ufficio strade provinciali e dell'ufficio strutture stradali della provincia di Trento. (Avviso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000)	»	69
Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso al posto di direttore con l'incarico dell'ufficio promozione industriale del servizio industria della provincia di Trento. (Avviso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000)	»	68	Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile - area economica-finanziaria - cat. D - categoria economica D1, indetto dal comune di Lugano Marinone. (Concorso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2000)	»	69
Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso al posto di direttore con l'incarico dell'ufficio osservatorio del mercato del lavoro dell'agenzia del lavoro della provincia di Trento. (Avviso pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000)	»	68	Comunicato relativo al diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, a sei posti di assistente contabile (sesta qualifica funzionale) di cui due posti presso il dipartimento casa-città e il sistema bibliotecario (programma 1) e quattro posti presso il dipartimento di automatica e informatica e il dipartimento di progettazione architettonica (programma 2), del Politecnico di Torino. (Diario pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4ª serie speciale - n. 75 del 26 settembre 2000)	»	69

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di settecentoventotto allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: per i candidati per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso) n. 7

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2001 di 10.590 volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza terzo bando dal 20 settembre 2000 al 19 gennaio 2001) » 39

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre capitani e due tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica - Anno 2000 (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Ministero della giustizia:

Concorso a trecentosessanta posti di uditore giudiziario (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso, per esami, per il conferimento di cinque posti di dirigente, riservato al personale in servizio, presso l'amministrazione della giustizia minorile (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso, per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di quattro posti di dirigente presso l'amministrazione della giustizia minorile (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di dirigente presso l'amministrazione della giustizia minorile (scadenza 20 novembre 2000) n. 82

Concorso, per titoli, a trecentoventi posti di ausiliario, area funzionale A - posizione economica A1 (già terza qualifica funzionale) del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, riservato ai messi di conciliazione non dipendenti comunali (scadenza 9 novembre 2000) » 79

Concorso, per titoli, a cinquanta posti di operatore giudiziario, area funzionale B - posizione economica B1 (già quarta qualifica funzionale) del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, riservato ai messi di conciliazione non dipendenti comunali (scadenza 9 novembre 2000) » 79

Ministero dei trasporti e della navigazione:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di un dirigente amministrativo, presso la ferrovia Circumetnea di Catania (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di un dirigente tecnico, presso la ferrovia Circumetnea di Catania (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti per il profilo professionale funzionario amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2 (scadenza 6 novembre 2000) » 78

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo professionale funzionario statistico, area funzionale C, posizione economica C2 (scadenza 6 novembre 2000) » 78

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti per il profilo professionale analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2 (scadenza 6 novembre 2000)	n.	78	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8314/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	n.	75
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo professionale analista di sistema - area funzionale C - posizione economica C2 (scadenza 6 novembre 2000)	»	78	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8315/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti per il profilo professionale analista economico finanziario - area funzionale C - posizione economica C2 (scadenza 6 novembre 2000)	»	78	Concorso, per titoli ed esami, a tre posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8316/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75
Avvocatura generale dello Stato:			Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8317/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)		
Concorso, per esame teorico pratico, a nove posti di procuratore dello Stato (scadenza 7 novembre 2000)	»	70	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8318/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75
Corte dei conti:			Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8319/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)		
Concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti, da destinare agli uffici aventi sede in Sicilia (scadenza 28 novembre 2000)	»	75	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8320/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:			Consiglio nazionale delle ricerche:		
Selezione per l'assegnazione di un incarico quinquennale di secondo livello di dirigenza medica per l'area medica di medicina fisica e riabilitazione (scadenza 13 novembre 2000)	»	80	Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di biologia del mare di Venezia (scadenza 27 novembre 2000)	»	81
Istituto nazionale per il commercio estero:			Università di Ancona:		
Concorso per l'assegnazione di venti borse di studio per la partecipazione al trentacinquesimo corso post-universitario di specializzazione in commercio estero «Cor.C.E. Fausto de Franceschi» - Roma 2000/2001 (scadenza 16 novembre 2000)	»	81	Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un assegno di ricerca a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca (scadenza 6 novembre 2000)	»	78
Istituto nazionale di fisica nucleare:			Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in biologia ed ecologia marina e in ingegneria edile-architettura - II ciclo - nuova serie (scadenza 20 novembre 2000)		
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8311/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	»	»	82
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8312/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75			
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8313/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75			

Politecnico di Bari:

Concorsi pubblici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in ingegneria geotecnica orientata alla salvaguardia del territorio, ingegneria elettrotecnica, ingegneria meccanica, sistemi avanzati di produzione - XVI ciclo (scadenza 20 novembre 2000) n. 82

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di professore universitario di seconda fascia (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di sette posti di professore universitario di prima fascia (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Università di Bologna:

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato da adibire alle mansioni della cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (scadenza 13 novembre 2000) » 83

Università del Sannio in Benevento:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XVI ciclo) (scadenza 4 dicembre 2000) » 83

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Riapertura dei termini del concorso per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. (Decreto rettorale n. 944) (scadenza 23 novembre 2000) » 84

Riapertura dei termini del concorso per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. (Decreto rettorale n. 943) (scadenza 23 novembre 2000) » 84

Università di Camerino:

Concorso per l'attribuzione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 16 novembre 2000) » 81

Università della Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Università di Catania:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 9 novembre 2000) n. 79

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 30 ottobre 2000) » 79

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di complessive ventidue unità per varie qualifiche (scadenza 30 ottobre 2000) » 81

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti per la categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici (scadenza 13 novembre 2000) » 80

Concorso, per titoli ed esami, riservato per la copertura di complessivi tre posti di personale non docente (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Università dell'Aquila:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ottavo livello retributivo funzionale - area funzionale amministrativo-contabile - per il profilo professionale di funzionario contabile (scadenza 30 ottobre 2000) » 75

Concorso per l'attribuzione di ventuno borse di studio finalizzate all'incentivazione e alla razionalizzazione della frequenza universitaria (scadenza 9 novembre 2000) » 79

Università di Foggia:

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in dottrine generali nel diritto amministrativo e privato italiano, comunitario e comparato (scadenza 13 novembre 2000) » 80

Università di Genova:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 16 novembre 2000) » 81

Università di Messina:

Concorso pubblico, per titoli di servizio professionale, ad un posto di coordinatore di biblioteca prima qualifica del ruolo speciale dell'area funzionale delle biblioteche (scadenza 23 novembre 2000) » 83

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro), per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 6 novembre 2000) » 78

Università di Milano-Bicocca:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca europeo in scienza dei materiali (*scadenza 20 novembre 2000*) n. 82

Università «Vita-Salute S. Raffaele» di Milano:

Procedure di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni di ricerca per collaborazione ad attività di ricerca (*scadenza 13 novembre 2000*) » 80

Università «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (*scadenza 23 novembre 2000*) » 83

Università del Molise:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato in difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari (*scadenza 23 novembre 2000*) » 83

Istituto universitario orientale di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie (*scadenza 13 novembre 2000*) » 80

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di assistente di biblioteca, sesta qualifica, area funzionale delle biblioteche, a tempo indeterminato e parziale (*scadenza 30 ottobre 2000*) » 76

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua berbera (*scadenza 9 novembre 2000*) » 79

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua francese (*scadenza 9 novembre 2000*) » 79

Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:

Concorso pubblico per l'ammissione ai dottorati di ricerca - XV ciclo (*scadenza 20 novembre 2000*) » 82

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 13 novembre 2000*) » 80

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca (*scadenza 6 novembre 2000*) » 78

Università di Salerno:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica della gravitazione ed astrofisica (*scadenza 23 novembre 2000*) n. 83

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in fisica (II ciclo - Nuova serie) (*scadenza 23 novembre 2000*) » 83

Università di Roma «Tor Vergata»:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 13 novembre 2000*) » 80

Università di Trieste:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica attivato per il XVI ciclo (*scadenza 30 ottobre 2000*) » 79

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 20 novembre 2000*) » 82

Università di Torino:

Concorso per dottorati di ricerca - XVI ciclo (*scadenza 30 ottobre 2000*) » 70

Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:

Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2000/2001 (*scadenza 13 novembre 2000*) » 80

Università dell'Insubria di Varese:

Rettifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di biblioteca (ottava qualifica funzionale - area delle biblioteche) (*scadenza 23 novembre 2000*) » 83

Rettifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova (settima qualifica funzionale - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria) (*scadenza 23 novembre 2000*) » 83

Libera Università «Maria SS. Assunta» di Roma:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della comunicazione e organizzazioni complesse (*scadenza 15 novembre 2000*) » 71

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca XVI ciclo in scienze cognitive e riabilitazione (*scadenza 10 novembre 2000*) » 71

Politecnico di Milano:

Procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di prima fascia (scadenza 6 novembre 2000) n. 78

Procedura di valutazione comparativa per quattro posti di ricercatore di ruolo (scadenza 6 novembre 2000) » 78

Libera Università di Urbino:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica, presso l'istituto di psicologia della facoltà di scienze della formazione (scadenza 13 novembre 2000) » 80

Osservatorio astronomico di Brera:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomico per il settore delle tecnologie astronomiche (scadenza 30 ottobre 2000) » 76

Osservatorio astronomico di Capodimonte - Napoli:

Concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomico, settore fisica delle galassie (scadenza 9 novembre 2000) » 79

Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo, esperto in controllo di gestione, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, cui attribuire l'incarico di responsabile dell'ufficio contabilità economica e finanziaria della sede centrale (scadenza 30 ottobre 2000) » 76

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Teramo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C1 - ex sesta qualifica funzionale (scadenza 20 novembre 2000) » 82

I.V.T.P.A. - Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano:

Concorso pubblico per il conferimento di una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati (scadenza 6 novembre 2000) » 78

Istituto sperimentale per l'assessamento forestale e per l'alpicoltura di Trento:

Concorso ad una borsa di studio (scadenza 9 novembre 2000) n. 79

Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola di Monterotondo:

Bando di concorso per il conferimento di una borsa di studio per giovani laureati per il completamento della loro formazione scientifica (scadenza 13 novembre 2000) » 80

Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo di Firenze:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 13 novembre 2000) » 80

Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A.:

Concorso pubblico per la copertura di quattro posti di istruttore, categoria C1 (scadenza 6 novembre 2000) » 78

I.P.A.B. «L. Marchesi» di Inzago:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque ausiliari socio-assistenziali - A.S.A (scadenza 23 novembre 2000) » 83

Ente di assistenza «Daniele Moro» di Codroipo:

Riapertura dei termini ed integrazione requisiti di accesso e prove d'esame del concorso pubblico per la copertura di un posto di ragioniere capo a tempo indeterminato (scadenza 9 novembre 2000) » 79

Ordine dei dottori commercialisti della provincia di Lecce:

Concorso pubblico per il conferimento di un posto di archivista-dattilografo, area B1, ex quinta qualifica (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Ordine degli ingegneri della provincia di Perugia:

Concorso, per esami, ad un posto di settima qualifica funzionale, posizione economica C1, profilo collaboratore di amministrazione (scadenza 25 novembre 2000) » 83

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Concorso pubblico, per esami, per l'attribuzione di quindici posti di funzionario amministrativo in prova - area funzionale C - vacanti negli uffici centrali.

IL DIRETTORE GENERALE

DEL SERVIZIO PER L'ORGANIZZAZIONE, PER IL BILANCIO E PER IL PERSONALE - UFFICIO V

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo - funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219, concernente l'individuazione dei profili professionali del personale dei ministeri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44, ed in particolare l'art. 5, comma 11;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme sulla trasparenza dell'azione amministrativa;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1997, n. 353, concernente il regolamento per l'individuazione degli atti e dei documenti di competenza del Ministero della sanità sottratti al diritto di accesso;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, in tema di pari opportunità per l'accesso al lavoro;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente la razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Ministro per la funzione pubblica 31 marzo 1994, che definisce il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi, e successive modificazioni apportate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 1995, e il successivo accordo integrativo sottoscritto il 22 ottobre 1997;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente la documentazione amministrativa e la legalizzazione e autenticazione di firme;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo, e le successive modifiche ed integrazioni apportate con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della citata legge n. 127/1997, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 giugno 1998, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 16 del 21 gennaio 1999, con il quale sono state rideterminate, fra l'altro, le dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del Ministero della sanità;

Accertato che nelle dotazioni organiche degli uffici centrali di questo Ministero risultano complessivamente vacanti venticinque posti nel profilo professionale di funzionario amministrativo, ex ottava qualifica funzionale;

Ravvisata la necessità di provvedere alla copertura di detti posti vacanti nel predetto profilo, al fine di impedire il determinarsi di difficoltà e disfunzioni nell'attività degli uffici centrali di questa amministrazione;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 39;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica n. 7/1998 del 23 giugno 1998;

Vista la nota n. 1998/SOBP.5/001.9(60)-1464 del 26 ottobre 1998, con la quale è stata avanzata richiesta di autorizzazione a bandire un concorso per la copertura dei posti di funzionario amministrativo vacanti negli uffici centrali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 281 del 10 dicembre 1998, con il quale è stata concessa l'autorizzazione a bandire un concorso per quindici posti nel predetto profilo;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante misure per la stabilizzazione e lo sviluppo;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000);

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, con cui si dispone, tra l'altro, che i datori di lavoro pubblici che occupano più di cinquanta dipendenti, sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori disabili nella misura del 7% dei lavoratori occupati;

Considerato che, presso questa amministrazione, la predetta quota di riserva risulta già coperta;

Visto l'art. 40, comma 2, della legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente la riserva dei posti a favore di ufficiali di complemento delle Forze armate;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001 e biennio economico 1998/1999, sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e successive modifiche;

Visti il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, ed il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38, nonché la circolare n. 69 del 6 agosto 1998, diramata dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato,

concernente l'individuazione degli atti soggetti alla verifica di legalità degli uffici centrali del bilancio e delle ragionerie provinciali dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'attribuzione di complessivi quindici posti nel profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C, posizione economica C2 - del Ministero della sanità da destinarsi presso gli uffici dell'amministrazione centrale.

In applicazione dell'art. 39, comma 18, della legge n. 449/1997, come sostituito dall'art. 20, comma 3-ter, lettera f, della legge n. 488/1999, l'assunzione di tutti o di parte dei vincitori potrà avvenire con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.

I candidati assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno svolgere attività di lavoro autonomo o subordinato, anche laddove sia obbligatoria l'iscrizione ad albi professionali, purché l'attività svolta non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di servizio.

Il personale da assumere con rapporto di lavoro a tempo parziale è tenuto a comunicare, prima della stipula del contratto, l'esistenza di altra attività lavorativa.

Qualora l'attività sia svolta con una amministrazione pubblica o configuri, comunque, conflitto di interessi, il candidato è invitato a cessare dalla situazione di incompatibilità. In caso di diniego non si dà luogo alla stipula del contratto.

Art. 2.

Riserve di posti

Ai sensi dell'art. 14, della legge 11 luglio 1980, n. 312, dell'art. 5, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44 e dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, sono previste le seguenti riserve:

1) cinque posti, pari al 30% dei posti messi a concorso, sono riservati al personale dipendente dal Ministero della sanità in servizio da almeno cinque anni maturati nella ex settima qualifica funzionale, ora posizione economica CI, ed in possesso del titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto ai candidati esterni;

2) tre posti, pari al 20% dei posti messi a concorso, sono riservati ai militari in ferma di leva prolungata ed ai volontari specializzati delle tre Forze armate che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, risultino congedati, senza demerito, al termine della ferma triennale o quinquennale;

Il numero di posti a concorso non consente di operare alcuna riserva a favore degli ufficiali di complemento delle tre forze armate che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.

Le riserve di posti non potranno superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengano a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I posti riservati non coperti per mancanza di aventi titolo, verranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove d'esame secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) età non inferiore agli anni diciotto;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

5) diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o economia e commercio o altra laurea equipollente;

Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993.

I diplomi conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono aver ottenuto, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equiparazione o equipollenza ai diplomi italiani, riconosciuta con provvedimento dell'autorità competente.

Di ciò deve essere fatta espressa menzione nella istanza di ammissione;

6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Per essere ammessi al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere i seguenti requisiti generali:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al concorso: coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati senza preavviso, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto in data 30 maggio 1995 e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Tutti i requisiti sopraindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e debitamente sottoscritte, debbono essere presentate direttamente o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero della sanità - Servizio per l'organizzazione, per il bilancio e per il personale - Ufficio V - Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma EUR, nel termine

perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4ª serie speciale.

Non si terrà conto delle domande prive di sottoscrizione.

Il termine per la presentazione delle domande, se coincidente con un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate a mano, la data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto su di esse dall'ufficio competente del servizio per l'organizzazione, per il bilancio e per il personale, che rilascia ricevuta dell'avvenuta presentazione.

L'ufficio è aperto al pubblico da martedì a giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16, lunedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione spedite o presentate oltre il suddetto termine ovvero con modalità diverse da quelle indicate nel comma 1 del presente articolo.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

a) cognome e nome (le donne coniugate debbono indicare nell'ordine prima il cognome da nubile, poi quello da coniugata, quindi il nome);

b) data e luogo di nascita;

c) domicilio o recapito presso il quale desidera vengano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'indirizzo presso il quale desidera ricevere le eventuali comunicazioni e del recapito telefonico.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata;

d) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il godimento dei diritti politici;

f) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'università presso la quale è stato conseguito.

Coloro che hanno conseguito all'estero detto titolo di studio debbono indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione o equipollenza.

h) la lingua straniera prescelta fra quelle indicate al successivo art. 7.

I candidati degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale concorre.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno dichiarare se hanno necessità di usufruire di particolari ausili per sostenere le prove d'esame previste dal presente bando.

Sarà cura dell'amministrazione individuare, in relazione allo specifico handicap e alla tipologia delle prove da sostenere, le modalità più opportune a consentire che i predetti candidati concorrano in condizioni di parità con gli altri aspiranti all'impiego.

l) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari.

m) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, le date di sentenza dell'autorità giudiziaria (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

n) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni;

o) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, con esplicita dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato senza preavviso, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del C.C.N.L. sottoscritto in data 30 maggio 1995;

p) eventualmente, il possesso del titolo che dà diritto ad una delle riserve previste dall'art. 2 del bando e dei titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato B al presente decreto, curando di specificare l'ufficio o l'amministrazione presso cui è depositata la relativa documentazione.

Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;

q) la disponibilità ad essere assunti anche con contratto di lavoro a tempo parziale.

Per accelerare ed agevolare le operazioni di istruzione delle domande le stesse dovranno essere redatte secondo lo schema allegato al presente decreto (allegato A) e dovranno contenere tutte le dichiarazioni ivi indicate, rese in modo completo.

Nella busta e sulla domanda di ammissione i candidati dovranno inoltre apporre il seguente codice identificativo del concorso: FA/749.

Art. 5.

Commissione

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà costituita in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Art. 6.

Preselezione

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'amministrazione effettuerà una preselezione con l'ausilio di procedure informatiche.

In tal caso, il calendario e le modalità di espletamento saranno resi noti ai concorrenti con apposito avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 30 gennaio 2001.

L'assenza dalla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Qualora invece non sia necessario effettuare la preselezione, con il medesimo avviso, i candidati saranno informati dei giorni, dell'ora e dell'ubicazione dei locali in cui si svolgeranno le prove scritte di cui al successivo articolo.

Art. 7.

Prove d'esame

L'esame consisterà in due prove scritte ed in un colloquio, che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera nonché di procedure informatiche.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 30 gennaio 2001 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dell'ubicazione dei locali in cui si effettueranno le prove scritte.

I candidati si presenteranno a sostenere le prove selettive, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, senza altro preavviso od invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora per motivi tecnici non sia possibile fissare il calendario d'esame, nella medesima *Gazzetta Ufficiale* sarà comunicato l'eventuale rinvio ad altra pubblicazione della data delle prove.

Le due prove scritte, la cui durata non superiore ad otto ore ciascuna sarà stabilita dalla commissione esaminatrice, verteranno:

la prima su argomenti di diritto amministrativo e/o costituzionale;

la seconda su argomenti di contabilità di Stato e/o diritto civile, limitatamente alle disposizioni contenute nei Libri III (Della proprietà), IV (Delle obbligazioni) e V (Del lavoro) del codice civile.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle suddette prove una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, della data e del luogo in cui dovranno presentarsi per sostenerlo e, contestualmente, sarà data comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sulle seguenti materie:

a) diritto sanitario, con particolare riguardo a leggi e regolamenti concernenti le materie di competenza del Ministero della sanità;

b) elementi di diritto internazionale e comunitario;

c) elementi di diritto del lavoro e sindacale;

d) elementi di diritto penale, limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione;

e) conversazione, lettura e traduzione di un brano nella lingua straniera prescelta dal candidato tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo;

f) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, saranno pubbliche.

Al termine di ogni seduta, la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi o attribuito a ciascuno di essi.

L'elenco medesimo, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso nella sede ove si svolgerà la prova d'esame.

Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere le suddette prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta bollata con firma autenticata;

b) patente automobilistica;

c) passaporto;

d) carta d'identità;

e) porto d'armi;

f) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, alle quali pertanto i candidati vengono ammessi con ampia riserva, l'esclusione dal concorso, con provvedimento motivato, per difetto dei prescritti requisiti o per inesatta compilazione della domanda di ammissione.

Art. 8.

Presentazione dei titoli di preferenza e riserva

I candidati che abbiano superato le prove d'esame, dovranno presentare o far pervenire al Ministero della sanità - Servizio per l'organizzazione, per il bilancio e per il personale - Ufficio V - piazzale dell'Industria, 20 - 00144 Roma (Eur), entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto il colloquio con esito positivo, i documenti attestanti eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni (allegato B al presente decreto), purché già dichiarati nella domanda di partecipazione.

Entro il medesimo termine, i candidati che hanno dichiarato di essere in possesso dei predetti titoli, debbono produrre il relativo titolo o apposita dichiarazione, da cui risulti che le condizioni e i presupposti previsti dalle disposizioni di legge per l'attribuzione del beneficio sussistevano anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni, purché nella domanda di ammissione l'interessato abbia indicato con esattezza, sotto la propria responsabilità, anche l'ufficio o l'amministrazione presso cui questa è depositata.

In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere, entro il predetto termine di quindici giorni dall'effettuazione del colloquio, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

Non si terrà conto della documentazione di cui sopra qualora non derivante da apposita dichiarazione resa nella domanda di ammissione.

Art. 9.

Graduatoria

Sotto condizione di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione, sono dichiarati vincitori, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, formulata sulla base dei punteggi riportati nelle prove d'esame e tenuto conto dei titoli che danno luogo a riserva e/o a preferenza.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori sono approvate con decreto del direttore del servizio per l'organizzazione, per il bilancio e per il personale, che sarà pubblicato nel bollettino ufficiale del Ministero della sanità.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 10.

Accertamenti preliminari alla costituzione del rapporto d'impiego

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine che verrà ad essi comunicato, certificato medico, rilasciato da un medico dell'azienda sanitaria locale competente per territorio (o da un medico militare in servizio permanente effettivo), dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute e incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

Nello stesso termine fissato dall'amministrazione, i candidati vincitori dovranno altresì comprovare, producendo apposite certificazioni ovvero con dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 1 del regolamento approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1998, n. 403, il possesso dei seguenti requisiti di ammissione: età, cittadinanza, godimento dei diritti politici, iscrizione nelle liste elettorali, posizione nei riguardi degli obblighi militari, titolo di studio prescritto, assenza di condanne penali.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per accelerare il procedimento, l'interessato può altresì trasmettere, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Il vincitore del concorso, sotto la sua responsabilità deve altresì dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 16 febbraio 1999, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni.

In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'impiego presso il Ministero della sanità.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Art. 11.

Assunzione dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 10, saranno invitati a stipulare i contratti individuali di lavoro a norma dei vigenti CC.NN.LL., quindi assunti, in prova, nel profilo di funzionario amministrativo ed inquadrati, secondo il nuovo sistema di classificazione, nell'area funzionale C posizione economica C2, con effetto dalla data stabilita nello stesso contratto individuale.

Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio si provvede con apertura di partita di spesa fissa.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal diritto all'assunzione in servizio.

I vincitori del concorso saranno assegnati presso gli uffici centrali del Ministero della sanità con sede in Roma e dovranno permanervi per almeno cinque anni dalla data di assunzione.

Durante il suddetto periodo non saranno considerate eventuali richieste di trasferimento ovvero istanze di mobilità presso altre amministrazioni.

Il personale assunto è tenuto a svolgere le mansioni proprie del funzionario amministrativo e quelle considerate equivalenti nel livello economico di appartenenza (C2), nonché le attività strumentali e complementari a quelle inerenti lo specifico profilo di funzionario amministrativo.

Art. 12.

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della sanità — Servizio per l'organizzazione per il bilancio e per il personale — Ufficio V, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della sanità, servizio per l'organizzazione, per il bilancio e per il personale - Ufficio V - Piazzale dell'Industria n. 20 - Roma, titolare del trattamento.

Limitatamente agli atti del procedimento concorsuale, responsabile del trattamento dei dati è il direttore del suddetto Ufficio V.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme vigenti sullo svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nei CC.CC.NN.LL. del personale non dirigenziale del comparto Ministeri citati nelle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 11 ottobre 2000

Il direttore del servizio: NIGLIO

ALLEGATO A

Schema di domanda in carta semplice, dattilografata o a stampatello

Al Ministero della sanità - Servizio per l'organizzazione per il bilancio e per il personale - Ufficio V - Piazzale dell'Industria, 20 - 00144 ROMA - EUR

Codice concorso: FA/749

...L... sottoscritt...
(cognome e nome. Le donne coniugate debbono indicare prima il proprio cognome, poi il cognome del marito, quindi, il nome)

chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a quindici posti di funzionario amministrativo in prova - area funzionale C, posizione economica C2, presso il Ministero della sanità.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

1) è nat... a
(prov. di) il .../.../....;

2) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente recapito:
via n.
c.a.p. città , telefono
e si impegna a comunicare tempestivamente a mezzo raccomandata eventuali variazioni di tale recapito;

3) è cittadin... italian..., ovvero cittadin...
(i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea debbono dichiarare la propria cittadinanza)

4) gode dei diritti politici;
(i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza)

5) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di:
(in caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle medesime, indicarne i motivi)

6) è in possesso del seguente titolo di studio
conseguito in data presso
(Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, specificarne l'equipollenza o l'equiparazione a quello italiano, indicando gli estremi del provvedimento)

7) presegue la seguente lingua straniera:

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea debbono altresì dichiarare l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

8) è fisicamente idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
(i portatori di handicap dovranno dichiarare se hanno necessità di particolari ausili per sostenere le prove d'esame)

9) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente:

10) non ha mai riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso;
(in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'Autorità giudiziaria che le ha emesse - da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc. - nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);

11) non ha mai prestato servizio / presta servizio / ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
(In caso affermativo indicare l'amministrazione la qualifica e la decorrenza; in caso di risoluzione del rapporto, indicarne le cause);

12) non è stato destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né è stato licenziat... senza preavviso;
(In caso contrario, dichiarare causa ed estremi del provvedimento)

13) ha diritto, ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso:

a) alla riserva in favore del personale interno in quanto dipendente dal Ministero della sanità dal con il profilo di ex settima qualifica funzionale;

b) alla riserva in favore dei militari, in quanto

14) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito:

15) è disponibile all'assunzione con contratto di lavoro a tempo parziale, con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.

..... li

Firma

.....
(non occorre autenticare la firma)

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA

(Art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

00E9887

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove dei concorsi pubblici, per esami, a complessivi ottantatré posti (di cui quarantadue a tempo parziale) di funzionario amministrativo - area funzionale C (posizione economica C2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetti con decreto del direttore generale 22 maggio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 50 del 27 giugno 2000.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 12 gennaio 2001, saranno indicati i giorni, le sedi di esame e modalità di svolgimento dei sottoindicati concorsi pubblici, per esami, a complessivi ottantatré posti di funzionario amministrativo - area funzionale C (posizione economica C2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetti con decreto del direttore generale 22 maggio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 50 del 27 giugno 2000:

regione Piemonte: posti quindici (di cui sette a tempo parziale);
 regione Lombardia: posti quindici (di cui sette a tempo parziale);
 regione Veneto: posti dodici (di cui sei a tempo parziale);
 regione Friuli Venezia Giulia: posti cinque (di cui tre a tempo parziale);
 regione Liguria: posti quattro (di cui due a tempo parziale);
 regione Emilia Romagna: posti undici (di cui sei a tempo parziale);
 regione Toscana: posti undici (di cui sei a tempo parziale);
 amministrazione centrale: posti dieci (di cui cinque a tempo parziale).

00E9889

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove dei concorsi pubblici, per esami, a complessivi diciotto posti (di cui nove a tempo parziale) di funzionario amministrativo contabile - area funzionale C (posizione economica C2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetti con decreto del direttore generale 14 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 50 del 27 giugno 2000.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 12 gennaio 2001, saranno indicati i giorni, le sedi di esame e modalità di svolgimento dei sottoindicati concorsi pubblici, per esami, a complessivi diciotto posti di funzionario amministrativo contabile - area funzionale C (posizione economica C2) nel ruolo del personale dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica del Ministero della pubblica istruzione, indetti con decreto del direttore generale 14 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 50 del 27 giugno 2000:

regione Piemonte: posti quattro (di cui due a tempo parziale);
 regione Lombardia: posti quattro (di cui due a tempo parziale);
 regione Veneto: posti tre (di cui due a tempo parziale);
 regione Friuli Venezia Giulia: posti due (di cui uno a tempo parziale);
 regione Liguria: posti uno;
 regione Emilia Romagna: posti due (di cui uno a tempo parziale);
 regione Toscana: posti due (di cui uno a tempo parziale).

00E9888

ENTI PUBBLICI STATALI**COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA**

Avviso relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di coadiutore in prova nella carriera operativa del personale di ruolo della Consob, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, punto A), del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di coadiutore in prova, nella carriera operativa del personale di ruolo della Consob, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 55 del 14 luglio 2000 da destinare alla sede secondaria operativa di Milano, si comunica che, tenuto conto del numero di candidati ammessi al concorso, non si rende necessario lo svolgimento della prova preselettiva.

In base a quanto previsto dall'art. 5, punto B), ultimo comma, del bando di concorso, la Consob procede direttamente all'accertamento preliminare, nei confronti dei candidati che non abbiano ricevuto una comunicazione di esclusione dal concorso stesso, del possesso del requisito dell'esperienza lavorativa di almeno un anno indicato dall'art. 2, lettera d), dello stesso bando.

I citati candidati, al fine di consentire la verifica del possesso del suddetto requisito, sono invitati a produrre un'attestazione rilasciata

dal datore di lavoro - in originale (ovvero in copia conforme all'originale) - comprovante il possesso dell'esperienza lavorativa di almeno un anno, come definita dal citato art. 2, lettera d), del bando.

In alternativa i candidati stessi possono inviare alla Consob apposita comunicazione contenente tutte le informazioni relative al possesso della citata esperienza lavorativa, indicando dettagliatamente la ragione sociale ovvero la denominazione del datore di lavoro, l'indirizzo completo, il recapito telefonico e telefax, nonché la durata e il riferimento temporale dell'esperienza stessa, al fine di consentire alla Consob di acquisire presso il datore di lavoro la conferma circa l'effettivo possesso del citato requisito.

Ai sensi dell'art. 5, punto B), ultimo comma, dello stesso bando di concorso, le citate attestazioni ovvero comunicazioni devono essere presentate o inviate - entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - alla Commissione nazionale per le società e la borsa, divisione risorse, ufficio gestione risorse umane, via Isonzo n. 19/d - 00198 Roma, ovvero alla sede secondaria operativa di Milano, via della Posta n. 8/10 - 20123 Milano.

Copia della suddette attestazioni e/o comunicazioni può essere anticipata a mezzo telefax alla divisione risorse al numero 06/8477580.

Per ogni evenienza o informazioni i candidati possono prendere contatto con la stessa divisione risorse, ufficio gestione risorse umane (tel. 06/84771 dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.30 alle ore 16.30).

00E9968

**ENEA
ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE
L'ENERGIA E L'AMBIENTE**

**Avviso per l'assunzione di un laureato/a in fisica
con un anno di esperienza lavorativa complessiva**

Si comunica che l'ENEA ha emesso un avviso per l'assunzione di un laureato/a in fisica con un anno di esperienza lavorativa complessiva, maturata attraverso tesi di laurea sperimentale, borse di studio, corsi di specializzazioni ovvero prestazioni di lavoro anche non subordinato, in entrambi i settori: caratterizzazione dei materiali nucleari e radioattivi e sistemi di assicurazione qualità.

La sede di lavoro prevista è Saluggia (Vercelli).

I contratti di assunzione avranno una durata di due anni eventualmente rinnovabili fino a un massimo complessivo di quattro anni, mediante selezione per titoli ed esame colloquio.

Il testo integrale dell'avviso di reclutamento di personale di cui sopra, con l'indicazione dei requisiti e modalità di partecipazione alla selezione è reperibile presso le seguenti sedi: Enea - unità gestione del personale - lungotevere Thaon di Revel n. 76 - Roma e Saluggia (Vercelli) - direzione centro di Saluggia - strada per Crescentino.

L'avviso sarà, inoltre, disponibile su internet al seguente indirizzo: www.enea.it alla voce: ultime notizie - bandi di concorso e sarà pubblicato nel bollettino regionale del Piemonte n. 43 del 25 ottobre 2000.

Roma, 12 ottobre 2000

Il direttore: BARBA

00E13664

**CONSIGLIO NAZIONALE
DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI**

**Nomina della commissione esaminatrice per la prova
di idoneità professionale per giornalisti**

**IL COMITATO ESECUTIVO DEL CONSIGLIO NAZIONALE
DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI,**

Riunito a Roma il 2 ottobre 2000;

Visti gli articoli 21 e 32 della legge 3 febbraio 1963 n. 69 e l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1993 n. 384;

Delibera:

La Commissione esaminatrice per la prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti, fissata per il 31 ottobre 2000 alle ore 10 presso l'Ergife Palace Hotel - via Aurelia n. 617 - Roma è così composta:

Presidente:

dott. Claudio Fancelli, presidente di sezione della Corte di appello di Roma;

Membri effettivi:

dott. Elio Michelini, giudice del tribunale di Roma;

Renato Ranghieri, giornalista professionista;

Gino Antonio Banterla, giornalista professionista;

Lucio Artizzu, giornalista professionista;

Paolo Parnasi, giornalista professionista;

Rosaria Capacchione, giornalista professionista;

segretario: Gilberto Evangelisti, giornalista professionista;

Membri supplenti:

dott. Giovanni Garofoli, consigliere della Corte di appello di Roma, Presidente;

dott.ssa Elena Raganelli, giudice del tribunale di Roma;

Aleardo Sacchettoni, giornalista professionista;

Vincenzo Nani, giornalista professionista;

Marco Marozzi, giornalista professionista;

Antonino Schillirò, giornalista professionista;

Giuseppe Anzalone, giornalista professionista.

Il presidente: PETRINA

00E13662

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un assegno di ricerca a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e statutaria;

Visto lo statuto di autonomia dell'Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno 1998;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, in materia di azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro;

Vista la legge n. 104 del 5 febbraio 1992;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha espressamente previsto all'art. 51 comma 6 la possibilità alle Università, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, di conferire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la circolare del Ministero della giustizia 22 febbraio 1999, n. 1/50-FG-40/97/U887, in materia di «Regolamento di attuazione sulla semplificazione delle certificazioni amministrative»;

Visto il decreto ministeriale del 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, con cui vengono rideterminati i settori scientifico-disciplinari, come previsto dall'art. 17, comma 99, della legge n. 127/1997;

Visto il regolamento di Ateneo relativo all'accensione degli assegni per collaborazione ad attività di ricerca approvato dal Senato accademico in data 10 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera del Senato accademico nella seduta del 29 febbraio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 825 del 18 aprile 2000, relativo al suddetto regolamento, come integrato all'art. 11, in materia di requisiti per l'accensione ad assegni di ricerca;

Vista la richiesta relativa all'assegnazione di un assegno di ricerca inoltrata dal dipartimento di economia nella seduta del 14 giugno 2000;

Vista la modifica apportata con nota del direttore del dipartimento di economia, pervenuta presso questa amministrazione il 27 settembre 2000, con cui si chiede che, per il conferimento dell'assegno di ricerca di cui sopra, si possa procedere come stabilito dal senato accademico nella seduta del 29 febbraio 2000, essendo il finanziamento totalmente a carico di fondi esterni (regione Marche);

Vista la delibera del senato accademico nella seduta del 20 luglio 2000;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione nella seduta del 21 luglio 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un assegno di ricerca a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca presso l'area e il settore specificato nell'allegato A, che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto riguarda le discipline incluse nel settore scientifico disciplinare interessato, si fa rinvio al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 175 del 29 luglio 1997 e al decreto ministeriale del 26 febbraio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 15 marzo 1999, con cui vengono rideterminati i settori scientifico-disciplinari, come previsto dall'art. 17, comma 99, della legge n. 127/1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto, pena l'esclusione, il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando.

È escluso il personale di ruolo presso questa od altre Università italiane. È escluso, altresì, il personale di ruolo degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici e delle istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'A.S.I.

I cittadini stranieri appartenenti a Stati membri dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e alla normativa vigente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

Oltre ai requisiti di cui sopra, sono richiesti:

la cittadinanza italiana o cittadinanza dei Paesi membri dell'Unione Europea;

idoneità fisica alla collaborazione;

conoscenza della lingua inglese.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore della selezione in base alla normativa vigente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva alle procedure; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Commissioni giudicatrici

La selezione verrà effettuata da un'apposita commissione giudicatrice composta dal responsabile della ricerca e da due professori nell'ambito del settore scientifico-disciplinare o area per cui si è emanata la selezione o di settori affini al programma/progetto di ricerca.

La commissione giudicatrice esprimerà un giudizio su ciascun candidato e poi una valutazione comparativa tra gli stessi, procedendo alla formulazione di una graduatoria e designando il vincitore. In base a quanto disposto dal senato accademico nella seduta del 29 febbraio 2000, la commissione giudicatrice dovrà fornire ragioni analitiche della valutazione comparativa effettuata.

Della relazione finale, contenente la predeterminazione dei criteri adottati e le valutazioni sui singoli candidati e comparativa tra gli stessi, espressi dalla commissione giudicatrice, verrà data pubblicità con affissione all'albo ufficiale dell'Università, sito in piazza Roma, n. 22.

Il suddetto contratto sarà in vigore per la durata specificata nell'allegato A.

Art. 4.

Valutazione dei titoli e colloquio

La selezione avverrà con idonee procedure di valutazione comparativa tra gli aspiranti sulla base dei seguenti criteri:

valutazione dei titoli: dottorato di ricerca o iscrizione al terzo anno di dottorato, diploma di specializzazione (per i medici), attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi (sia in Italia che all'estero) fino a punti 40;

pubblicazioni scientifiche fino a punti 10;

colloquio inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca in relazione agli argomenti scientifici connessi al programma di ricerca fino a punti 50.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La valutazione dei titoli precede il colloquio. La commissione giudicatrice affiggerà, presso la sede della procedura selettiva, il risultato della valutazione dei titoli.

L'allegato A, parte integrante al presente bando, contenente l'indicazione della data e della sede di colloquio relativo alla selezione, costituisce notifica ufficiale dei dati medesimi.

Art. 5.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dirette al rettore dell'Università degli studi di Ancona, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, se presentate direttamente, o essere spedite entro il termine indicato, per raccomandata postale con avviso di ricevimento. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati dovranno redigere la domanda secondo lo schema allegato, indicando il nome, il cognome, il domicilio eletto ai fini della selezione (completo di codice di avviamento postale) e sotto la propria responsabilità:

1) titolo di studio posseduto, Università che lo ha rilasciato e data di conseguimento;

2) cittadinanza;

3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;

- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo comune;
- 5) la propria posizione riguardo agli obblighi militari;
- 6) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- 7) di non usufruire di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle cumulabili, specificate nel successivo art. 9);
- 8) la conoscenza della lingua inglese.

I candidati portatori di handicap dovranno richiedere ai sensi della legge n. 104/1992 l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La firma in calce alla domanda non è sottoposta ad autentica.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

certificato di laurea con l'indicazione della votazione riportata nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;

un curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e professionale;

l'elenco in duplice copia dei documenti e delle pubblicazioni;

documenti e titoli che si ritengano utili ai fini della selezione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Ai fini della valutazione, i candidati dovranno allegare alla domanda i documenti comprovanti i titoli posseduti, anche utilizzando le modalità indicate nel decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, in materia di autocertificazione. A tal fine saranno a disposizione modelli predisposti presso la ripartizione personale docente.

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli, che si ritengono utili al fine delle presenti selezioni, i candidati, ove presentino fotocopie in luogo degli originali, dovranno allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti la conformità all'originale. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Qualora la suddetta documentazione venga spedita o presentata direttamente da persona diversa dal candidato, dovrà essere prodotta anche copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (sono ritenuti validi soltanto i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da un'Amministrazione dello Stato.) In caso di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà mancanti della copia fotostatica del documento di identità, il candidato verrà ammesso a partecipare alla procedura, ma non si procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di cui si tratta.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto-legge luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati presso questa Università.

Art. 6.

Presentazione dei documenti

Il vincitore della selezione, dovrà presentare alla ripartizione personale docente dell'Università degli studi di Ancona, oltre al documento di identità in corso di validità, i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva del certificato di laurea;
- 2) dichiarazione sostitutiva da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- 3) dichiarazione sostitutiva dello stato del servizio militare o dell'esito di leva;
- 4) dichiarazione sostitutiva del certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;
- 5) certificato medico rilasciato da un medico militare o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano pregiudicare la salute pubblica;

6) dichiarazione attestante che il vincitore non presta servizio presso questa od altre Università italiane, osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, enti pubblici e istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, E.N.E.A. e A.S.I., né alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per la nuova attività;

7) dichiarazione attestante che il vincitore della selezione non usufruisce di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle cumulabili, specificate all'art. 8, comma 1, del regolamento d'Ateneo del 10 luglio 1998).

Per le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 6) e 7) è disponibile un modello predisposto presso la ripartizione personale docente.

Ai sensi degli articoli 1, 2 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, qualora dal controllo effettuato da questa amministrazione, mediante riscontro delle dichiarazioni, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti, il contratto di diritto privato si intenderà risolto, in quanto stipulato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Università provvede alla copertura assicurativa del titolare dell'assegno.

Art. 7.

Recesso e preavviso

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno di collaborazione alla ricerca è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal primo giorno di ciascun mese.

In caso di mancato preavviso l'amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 8.

Compiti e valutazione dell'attività

Il titolare dell'assegno di ricerca collabora allo svolgimento dell'attività di ricerca, mediante stipula di apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata prevista dall'allegato A. Tale contratto non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato.

Il titolare dell'assegno potrà svolgere una limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea e/o di diploma di questa Università, su espresso consenso del medesimo e previa delibera del consiglio della struttura alla quale afferisce, secondo i criteri previsti dall'art. 5 del regolamento d'Ateneo, come modificato dal senato accademico nella seduta del 16 novembre 1999.

Gli assegni di cui al presente bando non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università o degli enti di cui al precedente art. 2, comma 2.

I soggetti titolari degli assegni in questione partecipano a programmi/progetti di ricerca delle strutture universitarie con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche in diretta collaborazione con i professori ed i ricercatori. Per un periodo non superiore alla metà della durata del contratto, il titolare dell'assegno potrà essere autorizzato a soggiornare all'estero presso una o più qualificate Università o enti di ricerca. Il titolare dell'assegno autorizzato dal consiglio della struttura di afferenza, previo consenso del responsabile della ricerca, dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso dette istituzioni di ricerca. Il periodo di permanenza all'estero può essere ripetuto nel caso di rinnovo del contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà presentare semestralmente al responsabile della ricerca una relazione sull'attività di ricerca svolta, ai fini della valutazione della sua attività.

Il responsabile, dopo averla vistata, la sottoporrà al consiglio di dipartimento/istituto di afferenza perché deliberi in merito.

In caso di valutazione negativa sull'attività svolta, il responsabile della ricerca invierà una motivata relazione, per il tramite del preside, al rettore, che notificherà la risoluzione del contratto al titolare dell'assegno a decorrere dal primo giorno del mese successivo.

Al termine del rapporto di collaborazione, i soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997 sono tenuti a depositare il risultato della collaborazione di ricerca presso la struttura di appartenenza e la biblioteca, dandone comunicazione all'amministrazione.

Art. 9.

Cumulo - Compatibilità - Interruzioni

Non è ammesso il cumulo di assegni di collaborazione di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. Il titolare di assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca.

Il titolare di assegno di ricerca in servizio c/o pubbliche amministrazioni deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del rettore con il preventivo assenso del responsabile della ricerca. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta in qualità di titolare di assegno di ricerca.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento, in modo continuativo, di rapporti di lavoro. I titolari di assegno non possono assumere incarichi di docenza universitaria ufficiale o integrativa.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

In applicazione a quanto previsto dal senato accademico nella seduta del 29 febbraio 2000, i titolari degli assegni di cui al presente bando di selezione potranno frequentare corsi di dottorato di ricerca, anche in deroga al numero determinato, fermo restando il superamento delle prove di ammissione.

Art. 10.

Importo

L'importo lordo annuo dell'assegno è determinato in L. 25.000.000 comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione. L'importo dell'assegno viene erogato al beneficiario in rate mensili posticipate e, nel rispetto di quanto previsto dal presente bando di selezione all'art. 8, per la sua durata. Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive integrazioni e modificazioni (esenzione da prelievo fiscale) nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 11.

Pubblicità

Il presente bando verrà esposto all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Ancona, sito in piazza Roma n. 22, nelle facoltà, nonché sotto la voce delle News dell'Ateneo sul sito internet <http://www.unian.it/> e su Televideo di Rai3.

Art. 12.

Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli studi di Ancona ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per le finalità di gestione del concorso e di eventuale attribuzione degli assegni in questione.

Art. 13.

Restituzione titoli

Al termine dei lavori concorsuali, l'Università restituirà a ciascun candidato non risultato vincitore, la documentazione trasmessa unitamente alla domanda di partecipazione, dietro espressa richiesta degli stessi, unita al pagamento di un contributo forfetario di L. 25.000 comprensivo delle spese postali e degli oneri sostenuti dall'amministrazione.

Art. 14.

Rinvio normativo

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni citate in premessa.

Ancona, 11 ottobre 2000

p. Il rettore: GOVERNA

ALLEGATO A

UN ASSEGNO DI RICERCA FACOLTÀ DI ECONOMIA - AREA N. 13 (SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE) SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE P01C (SCIENZA DELLE FINANZE)

Durata del contratto: annuale.

Progetto: «Modello computazionale e matrice di contabilità sociale (Social Accounting Matrix) della regione Marche».

Descrizione del progetto: costruzione della matrice SAM della regione Marche e di un modello computazionale per la valutazione degli effetti delle politiche economiche regionali.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in economia.

Data e ora del colloquio: venerdì 22 dicembre 2000, ore 9,30.

Sede del colloquio: dipartimento di economia presso facoltà di economia, p.zza Martelli di Ancona.

ALLEGATO

Modello di domanda per l'ammissione alla selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca.

BANDO DI SELEZIONE SULLE PAGINE DELLE NEWS DELL'ATENEO DI ANCONA SUL SITO INTERNET HTTP://WWW.UNIAN.IT/HTML/NEWS E SU PAGINE 540, 541 DI TELEVIDEO RAITRE.

Al magnifico rettore - Università degli Studi - P.zza Roma, n. 22 - 60100 ANCONA

Il/La sottoscritto/a dott. nato/a il residente a via, chiede di essere ammesso/a a partecipare per l'Area Settore scientifico-disciplinare presso la Facoltà di alla selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca con contratto di diritto privato per la durata di, a seguito di valutazione dei titoli e colloquio, sul tema:

Il/La sottoscritto/a, a tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in possesso del titolo di studio rilasciato dall'Università degli Studi di in data;
b) di essere cittadino (1);
c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (2);
d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (3);
e) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari;
f) di essere fisicamente idoneo/a alla collaborazione di ricerca;
g) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ai sensi dell'art. 9 del bando in riferimento;
h) di non essere dipendente delle Università o degli Enti di cui all'art. 2 comma 2 del bando di selezione;
i) la conoscenza della lingua inglese;
l) (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di eleggere domicilio, agli effetti della selezione, in via, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il/La sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti su richiesta dell'Università degli Studi di Ancona.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;
2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e professionale;
3) elenco in duplice copia dei documenti e delle pubblicazioni;
4) documenti e titoli che si ritengano utili ai fini della selezione.

Data

Firma

(1) italiano, ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero cittadino di uno Stato membro della Unione europea.

(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate;

(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATI Ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 (1)

Il sottoscritt... dott. nat... a il..., residente a...

Dichiara:

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 in caso di dichiarazione mendace,

Data

Firma

N.B.: Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, art. 5, i cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificati solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili da soggetti pubblici o privati italiani.

(1) Ai sensi della predetta normativa possono essere autocertificati: titoli di studio acquisiti, qualifiche professionali, esami sostenuti universitari e di stato, titoli di specializzazione, abilitazione e formazione, codice fiscale, ecc..

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ Ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 (1)

Il sottoscritt... dott. nat... a il..., residente a..., dipendente della Ripartizione personale docente dell'Università degli studi di Ancona addetto a ricevere la documentazione;

Dichiara:

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di dichiarazione mendace,

Data

Firma (2)

(1) Ai sensi della predetta normativa possono essere dichiarati: i servizi svolti, la conformità agli originali delle copie delle pubblicazioni, dei titoli e dei documenti, l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, ecc..

(2) La presente sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente dell'Università addetto a riceverla, ovvero sia presentata unitamente alla copia fotografica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore provvisto di fotografia e rilasciato da un'Amministrazione dello Stato (cfr. art. 2 - commi 10 e 11 - legge 16 giugno 1998, n. 191).

00E9909

POLITECNICO DI BARI

Revoca del concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vice dirigente, nona qualifica funzionale, area amministrativo-contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il proprio decreto n. 406 del 28 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 47 del 15 giugno 1999, con il quale è stato bandito un concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vice dirigente, nona qualifica funzionale, area amministrativo-contabile;

Visto il proprio decreto n. 231 del 12 maggio 2000, con il quale è stato attuato il riassetto della Struttura amministrativa dell'Amministrazione centrale prevedendone l'articolazione in Divisioni;

Visto il proprio decreto n. 308 del 29 giugno 2000, con il quale sono state indette le procedure di selezione, per corso-concorso, a posti di vice dirigente;

Visto il decreto legislativo, 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, che, tra l'altro, prevede che la responsabilità delle strutture sia affidata a un dirigente o ad un vice dirigente;

Visto che in data 9 agosto 2000, è stato sottoscritto il C.C.N.L. del comparto università che prevede, tra l'altro, la progressione verticale di quanti sono inquadrati nella soppressa ottava qualifica;

Considerato che è interesse del Politecnico di Bari attribuire la responsabilità delle Divisioni secondo la previsione normativa;

Considerato che l'espletamento del concorso pubblico consentirebbe al Politecnico di Bari di acquisire una sola unità di personale nella ex qualifica di vice dirigente;

Considerato che in termini economici la revoca del concorso pubblico e la conseguente redistribuzione delle relative risorse economiche alla corrispondente categoria prevista dalla procedura di mobilità verticale ed all'applicazione contrattuale consentirebbe di adempiere alla previsione del decreto legislativo n. 29/1993 permettendo al Politecnico di Bari di realizzare, a parità di costo, una migliore organizzazione dell'amministrazione cui conseguirebbe una migliore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Ritenuto di dover perseguire l'interesse pubblico ravvisabile in un più proficuo utilizzo economico delle risorse ottenendo una migliore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Informate le OO.SS. ed i rappresentanti della R.S.U. nella seduta di contrattazione decentrata del 25 settembre 2000;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del Politecnico di Bari del 26 settembre 2000, con la quale le risorse economiche derivanti dalla revoca del decreto direttoriale n. 406 del 28 maggio 1999, sono state attribuite all'amministrazione centrale, per l'attuazione della procedura di corso-concorso per il conseguimento della categoria E.P., già vice dirigente, presso l'amministrazione centrale;

Decreta:

Per le motivazioni di cui in premesse è revocato il decreto direttoriale n. 406 del 28 maggio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 47 del 15 giugno 1999, con il quale è stato bandito un concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di posto di vice dirigente, nona qualifica funzionale, area amministrativo-contabile.

Bari, 16 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: MASTROVITI

00E9969

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'Istituto di ingegneria per l'ambiente ed il territorio della seconda facoltà di ingegneria.

La prima prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova - sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso l'Istituto di ingegneria per l'ambiente ed il territorio della seconda facoltà di ingegneria di questo politecnico, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 41 del 26 maggio 2000, si terrà il giorno 15 novembre 2000, alle ore 9, presso l'aula del disattivato Istituto di chimica applicata e per la tutela dell'ambiente della prima facoltà di ingegneria di questo politecnico - via E. Orabona n. 4 - Bari.

00E9922

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua russa per 750 ore annue.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 21 maggio 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 4;

Visto il regolamento dell'Università degli studi di Bologna per i collaboratori linguistici, emanato con decreto rettorale 17 maggio 1996, n. 197;

Visto il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 21 maggio 1996, ed in particolare l'art. 51;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997 pubblicato sul bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 26 settembre 2000 per effetto della quale è stata autorizzata la copertura di un posto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua russa per 750 ore annue;

Considerato che alla data odierna esiste in bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000, ed in particolare l'art. 52;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di collaboratore ed esperto o linguistico di lingua russa per settecentocinquanta ore annue.

Le sedi di servizio sono: Bologna e Forlì.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere di lingua madre russa, vale a dire cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua di appartenenza, ed in possesso di idonea qualificazione e competenza;

2) titolo di studio: diploma di laurea o titolo di studio universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego, che l'amministrazione accerterà sottoponendo i vincitori a visita medica di controllo secondo la normativa vigente;

5) essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani);

6) godere dei diritti politici nel Paese di origine;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Modalità di presentazione e contenuto della domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema riportato nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale settore personale docente ufficio collaboratori linguistici, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il rettorato - via Zamboni n. 33, Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) la cittadinanza e la lingua madre di origine;

4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

5) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2) del presente bando e la votazione riportata;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

9) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

10) avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

11) *curriculum vitae et studiorum* con l'elenco dei titoli che il candidato intende presentare per la valutazione, allegati secondo le modalità riportate nell'art. 3-bis;

12) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

Inoltre, i cittadini italiani devono indicare:

1) l'intero percorso di studi effettuato (per l'accertamento del possesso del requisito della madrelingua);

2) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;

3) la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098959, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a L. 7.500, a copertura forfettaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli studi di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale: «contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata in originale alla domanda di partecipazione.

Art. 3-bis

Modalità di allegazione dei titoli

I candidati devono allegare alla domanda tutti i titoli che intendono presentare per la valutazione, osservando le seguenti modalità:

I titoli possono essere allegati alla domanda in originale, in copia autenticata, o in fotocopia con unita auto dichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che attesti che i titoli presentati sono conformi all'originale.

Dichiarazioni sostitutive rese da cittadini italiani

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero sia presentata unitamente a fotocopia non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il possesso dei titoli valutabili secondo lo schema fissato dal successivo art. 5 e ad eccezione delle pubblicazioni, è comprovabile mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione che, per poter essere valutate dalla commissione, dovranno contenere tutti gli elementi e dati essenziali del certificato sostituito, e dovranno essere rese nel modo più dettagliato possibile, in modo contenere tutte le informazioni necessarie per consentire alla commissione di attribuire ad esse un punteggio.

Resta inteso che invece le pubblicazioni saranno valutate, con conseguente attribuzione di punteggio, solo se allegate alla domanda di partecipazione in originale, in copia autenticata, oppure, esclusivamente per i cittadini italiani ed appartenenti all'Unione europea in fotocopia semplice alla quale allegare apposita dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

Dichiarazioni sostitutive presentate dai cittadini stranieri

Nel caso in cui le dichiarazioni di cui sopra siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

In tutti gli altri casi è necessario produrre una certificazione in originale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino conforme alle disposizioni vigenti nello Stato stesso, legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Per consentire alla commissione di procedere ad una corretta e completa valutazione, è necessario che le eventuali auto dichiarazioni siano rese nella maniera più completa possibile.

Resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a questa amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente a qualifica non inferiore alla settima.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami, articolati nella valutazione dei titoli ed in un colloquio, verificheranno il possesso di un'idonea qualificazione e competenza, anche tramite l'accertamento delle capacità tecnico professionali del candidato, della maturità di pensiero, delle conoscenze culturali e delle attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni attinenti al posto messo a concorso:

a) possesso di titolo di studio universitario attinente al posto messo a selezione ed adeguato alle funzioni da svolgere: fino ad un massimo di punti 10;

b) altri titoli di studio, formazione professionale o aggiornamento specifici svolti in Italia o all'estero: fino ad un massimo di punti 5;

c) attività didattica svolta in Italia o all'estero: fino ad un massimo di punti 10;

d) pubblicazioni attinenti: fino ad un massimo di punti 5.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 la specificazione dei parametri per la valutazione dei titoli, nell'ambito dei criteri generali sopra indicati, e la valutazione dei titoli stessi dei singoli concorrenti si effettuerà prima che si proceda al colloquio.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano nella valutazione dei titoli un punteggio almeno pari a 12 punti/30.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima del colloquio mediante affissione all'albo del settore personale docente dell'Università degli studi di Bologna, via Petroni n. 33, mentre l'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai candidati ammessi almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il colloquio, che si svolgerà in un'aula adeguatamente attrezzata, aperta al pubblico e di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione, consisterà nella presentazione di una unità didattica della durata di 20 minuti su un argomento sorteggiato almeno ventiquattro ore prima; durante il colloquio il candidato potrà utilizzare tutti i materiali didattici necessari e autorizzati dalla commissione; nel corso dello stesso colloquio la commissione accerterà anche la conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 40 punti/70.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predisponde l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio stesso.

Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il punteggio finale, espresso in centesimi, sarà dato dalla somma del punteggio derivante dalla valutazione dei titoli e dalla votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

1) cittadini italiani:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

2) cittadini appartenenti alla Unione europea:

a) passaporto;

b) documento di identità rilasciata dal Paese di origine;

3) cittadini non appartenenti alla Unione europea:

a) passaporto.

Art. 6.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti sia a tempo indeterminato e sia a tempo determinato, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato.

Art. 7.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Costituiscono compiti e responsabilità del collaboratore linguistico:

svolgimento di esercitazioni in aula e laboratorio;

svolgimento di moduli didattici gestiti secondo le indicazioni del consiglio didattico o di corso di studio;

preparazione e/o elaborazione di materiale didattico in collaborazione con il personale docente;

effettuazione di verifiche didattiche propedeutiche ai corsi o *in itinere* sull'apprendimento;

collaborazione con il personale docente nel coordinamento delle esercitazioni con le lezioni ufficiali e nella scelta ed elaborazione dei testi per gli esami scritti;

elaborazione e somministrazione dei test di entrata e finali e delle prove di accertamento linguistico.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria dei collaboratori linguistici.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

I vincitori, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 8.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiarazioni sostitutive presentate dai cittadini stranieri

Nel caso in cui le dichiarazioni di cui sopra siano presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

In tutti gli altri casi è necessario produrre una certificazione in originale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino conforme alle disposizioni vigenti nello Stato stesso, legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2 - lettera g) - del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15, e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigeni hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle Università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 9.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio professori a contratto, collaboratori linguistici, lettori di scambio e affidamenti nelle scuole dell'Università degli studi di Bologna - via Petroni n. 33 - Tel. 051 2098950 - 2098973, Fax 051 2098959.

Bologna, 10 ottobre 2000

Il dirigente dell'area del personale: BAZZOCCHI

00E9972

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato, da adibire alle mansioni proprie della categoria C, area amministrativa, posizione economica 1 del personale tecnico-amministrativo del comparto università.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato sul Bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998, per le parti ancora compatibili con il vigente ordinamento professionale.

Visti in particolare l'art. 17, comma 1 e l'art. 8, comma 7 del citato regolamento nella parte in cui prevedono la possibilità di espletare apposite procedure selettive al fine di preconstituire graduatorie di idonei da cui attingere per consentire il tempestivo ingresso di risorse umane a tempo determinato;

Considerato che non ricorrono le condizioni per l'applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 22 febbraio 2000 relativa all'istituzione di un contributo forfettario per la partecipazione alle procedure concorsuali;

Considerato che il Consiglio di amministrazione di questo Ateneo ha finanziato il capitolo F.S. 1.07.02, relativo ad assunzioni a tempo determinato, del bilancio di previsione 2000;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

Ai sensi del Capo primo del Titolo II del Regolamento per le assunzioni a tempo determinato è indetta, presso l'Università degli Studi di Bologna una selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della categoria C, area amministrativa, posizione economica 1, del personale tecnico amministrativo del comparto Università (ex sesta qualifica, profilo assistente contabile).

Le sedi di servizio dell'Università degli studi di Bologna sono le seguenti: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, e Rimini.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo, l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Art. 3.

*Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda*

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1) sottoscritta e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bologna, Area del Personale, via Zamboni, 33, 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

All'estratto del bando verrà data, altresì, pubblicità mediante pubblicazione sul seguente quotidiano a livello locale: *Il Sole 24 ore*.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) purché pervengano all'indirizzo sopra indicato entro trenta giorni dalla predetta data di pubblicazione del presente avviso (a tal fine fa fede il timbro di ricezione a data dell'Università degli Studi di Bologna). Il mancato rispetto di questi termini, nonché dell'obbligo di presentazione della domanda con le modalità indicate, comporta l'esclusione dal concorso.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli Studi di Bologna - presso il Rettorato - via Zamboni, 33, Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;
- martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;
- nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata nel caso di presentazione diretta dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2) del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso ed essere allegati in carta semplice, in originale o in copia autenticata, o comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;

14) il proprio *curriculum vitae*.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice della selezione sarà nominata con provvedimento di questa Amministrazione, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un Presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in una prova scritta consistente in una serie di test a risposta multipla come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tale prova potrà tendere a verificare, anche mediante ausilio di sistemi informatizzati, le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico - pratiche e logico - attitudinali rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al profilo e qualifica oggetto di selezione. A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

Ove il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti i candidati, la Commissione esaminatrice disporrà la distribuzione dei candidati in turni successivi, anche su più giorni.

Per la prova selettiva i concorrenti non potranno portare con sé, libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, macchine calcolatrici, personal computer, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

I candidati non potranno altresì utilizzare macchine calcolatrici o personal computer di alcun genere, né potranno accedere alla sede d'esame muniti di telefono cellulare acceso.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguiranno l'idoneità i candidati che abbiano conseguito un punteggio di 6/10 o equivalente ed utilmente classificati nei primi centotrenta posti della graduatoria generale di merito, compresi i candidati a pari merito al centotrentesimo posto. L'avviso contenente il diario della prova d'esame o un eventuale rinvio determinato da motivi organizzativi, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 5 dicembre 2000 con l'osservanza del termine di preavviso previsto dalla vigente normativa. Tale avviso, e la connessa pubblicazione, avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno ora e luogo ivi indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati partecipanti alla presente selezione dovranno allegare alla domanda di partecipazione i documenti, in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare, inoltre, che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Università degli Studi di Bologna.

Da tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnazioni, laddove non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio.

Art. 8.

Assunzione in servizio

L'Università degli studi di Bologna si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria formata ai sensi del precedente art. 7 per assunzioni a tempo determinato che, alla luce dell'art. 19, comma 10 del Contratto Collettivo del Comparto Università, in nessun caso potranno trasformarsi in assunzioni a tempo indeterminato.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione ed accertato il permanere della compatibilità finanziaria, saranno invitati a stipulare ai sensi per le ipotesi di cui all'art. 19, del C.C.N.L., un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

La durata del rapporto sarà determinata in base alla causa che giustifica l'assunzione così come previsto dall'art. 19 del C.C.N.L.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Agli assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale della categoria C, posizione economica 1, del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I candidati utilmente collocati in graduatoria ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci a false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'Azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che stipuleranno un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, secondo le modalità suesposte, saranno sottoposti ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psicofisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'Amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2 - lettera g) - del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per i cittadini comunitari sarà possibile avvalersi delle modalità sostitutive di certificazione previste dalla legge n. 15 del 1968.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15, e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, questa Amministrazione richiederà d'ufficio, solamente per i cittadini italiani, alla competente Procura della Repubblica, il certificato del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti;

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - Via Petroni n. 33 - Tel. 051 2098914 - 2098924, Fax 051 2098927.

Bologna, 17 ottobre 2000

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Al Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato, da adibire alle mansioni proprie della categoria C area amministrativa, posizione economica 1 del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università (ex VI qualifica, profilo di assistente contabile) presso l'Università degli Studi di Bologna.
pubblicato sulla G.U. n. ____ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a)

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA PROV

RESIDENTE A PROV CAP

VIA N.

CITTADINANZA ITALIANA SI NO

CITTADINI UE: cittadinanza

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

SI Comune: _____

Stato di appartenenza per cittadini UE

NO Perché _____

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato
Esente
Assolto

Dal _____ Al _____

In attesa di chiamata
Altro

TITOLO DI STUDIO (c) _____

Conseguito in data _____ Voto: _____

Presso _____

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso questa o altre pubbliche amministrazioni:

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per motivi disciplinari per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

 NO SI

Quali _____

Essere portatore di handicap
 e avere necessità del seguente
 ausilio _____

Di essere disponibile in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli
 venga assegnata.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA N. COMUNE PROV CAP TELEFONO

Di allegare un proprio curriculum vitae.

Data _____

Firma (e)

a) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del
 coniuge

(b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare
 anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione
 ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.

c) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione
 relativa all'equipollenza. Il personale delle Università sprovvisto del titolo di studio
 indicato nell'art. 2 del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della
 Legge 312/80 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente
 inferiore dell'area funzionale tecnico-scientifica) dovrà specificare il possesso della
 suddetta anzianità.

d) indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando

e) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda

N.B. le domande di partecipazione alla selezione devono essere presentate o inviate, con le modalità indicate nell'art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

ALLEGATO 2)

PROGRAMMA D'ESAME

Nozioni di contabilità con riferimento agli enti pubblici; nozioni relative alla struttura organizzativa delle università (a fini puramente indicativi e senza alcuna pretesa di esaustività, si segnala che lo Statuto dell'Università degli Studi di Bologna, è reperibile sul seguente sito Internet: www.unibo.it/avl/vita/assunzioni/ptec.htm); conoscenza di base dei programmi di automazione di ufficio in ambiente Windows, in particolare Excel; test di carattere psicoattitudinale.

009E9973

Revoca del concorso riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli e prove selettive, per la copertura di tre posti di agente dei servizi ausiliari - quarta qualifica - area funzionale dei servizi generali, tecnici, ausiliari e delle biblioteche.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000, in particolare l'art. 56, comma 3, che stabilisce che il personale in servizio inquadrato nella posizione economica B1 che, alla data di stipulazione del CCNL, abbia maturato dodici mesi di anzianità, è inserito nella posizione economica B2, previa apposita formazione;

Visto il decreto dirigenziale n. 1267 del 15 ottobre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 86 del 3 novembre 1998, con il quale veniva indetto un concorso riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli e prove selettive, per la copertura di tre posti di agente dei servizi ausiliari, quarta qualifica, area funzionale dei servizi generali, tecnici, ausiliari e delle biblioteche;

Considerato che i vincitori del concorso sopra citato verrebbero inquadrati, alla luce nuovo ordinamento professionale dei dipendenti del comparto università, nella categoria B, area servizi generali e tecnici posizione economica 2;

Considerato che i partecipanti alla selezione, in attuazione del CCNL siglato in data 8 settembre 2000, sono stati già inquadrati nella categoria B1 e risultano tutti in possesso dei requisiti per il passaggio alla posizione economica immediatamente superiore B2 ex art. 56, comma 3, sopra citato con decorrenza 9 agosto 2000 e previa adeguata formazione,

Considerato che presso questa amministrazione è in fase di avvio l'attività di formazione, necessaria per il completamento della progressione economica;

Considerato che risulta antieconomico concludere la procedura concorsuale indetta con il decreto direttoriale n. 1267 del 15 ottobre 1998, stante l'equivalenza della posizione che verrà raggiunta per effetto della citata progressione economica;

Valutate le ulteriori ragioni di pubblico interesse e di buon andamento dell'azione amministrativa;

Dispone:

Art. unico

Il decreto dirigenziale n. 1267 del 15 ottobre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 86 del 3 novembre 1998, con il quale veniva indetto un concorso riservato ai dipendenti del comparto università, per titoli e prove selettive, per la copertura di tre posti di agente dei servizi ausiliari,

quarta qualifica, area funzionale dei servizi generali, tecnici, ausiliari e delle biblioteche è revocato a far data dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Bologna, 12 ottobre 2000

Il dirigente: BAZZOCCHI

00E9908

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Pubbliche selezioni, per titoli e colloquio, per il conferimento di due assegni per la collaborazione all'attività di ricerca

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale 6 maggio 1996;

Visto il regolamento generale di Ateneo, emanato con decreto rettorale del 24 ottobre 1996, n. 4455;

Visto il regolamento dell'8 marzo 2000, n. 929 con il quale è stato emanato il regolamento per il conferimento di assegni di ricerca;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante: «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica», ed in particolare il punto 6 dell'art. 51;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto ministeriale dell'11 febbraio 1998, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1998, registro n. 1, foglio n. 26, con il quale sono stati determinati gli importi degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca previsti dalla predetta legge 27 dicembre 1997, n. 449 e vengono dettati, altresì, criteri sulla valutazione comparativa per il conferimento degli stessi;

Vista la nota esplicativa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 12 marzo 1998, protocollo n. 523, sui rapporti contrattuali per attività di ricerca;

Vista la risoluzione del Ministero delle finanze n. 17 del 17 febbraio 2000, protocollo n. 2000/30703, al quesito posto dal MURST sull'esenzione IRAP riguardante gli assegni di ricerca;

Vista la deliberazione del senato accademico del 5 novembre 1999, relativa ai requisiti soggettivi sostanziali dell'assegnista e all'impossibilità di svolgere attività didattica;

Vista la deliberazione del senato accademico del 26 aprile 2000, autorizzativa all'attivazione di nuovi assegni di ricerca se conformi allo schema tipo;

Vista la deliberazione del consiglio di dipartimento di scienze biomediche del 29 febbraio 2000, quale soggetto attuatore del cluster C04 biomedicina progetto n. 16 «Strategia di terapia genica nella patologia tumorale umana», con la quale si richiede l'attivazione di due assegni di ricerca per lo svolgimento del progetto medesimo;

Vista la delibera della facoltà di medicina del 5 settembre 2000, con la quale sulla base delle risorse finanziarie MURST relative al cluster C04 biomedicina legge n. 488/1992, viene chiesto che siano banditi due assegni di ricerca;

Decreta:

Art. 1.

Sono indette selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, degli aspiranti al conferimento dei sottoelencati assegni per la collaborazione ad attività di ricerca:

Facoltà di medicina e chirurgia:

un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare F04A «Patologia generale» - progetto di ricerca: «Ruolo dell'NFkB nell'induzione della apoptosi di cellule leucemiche» - durata 2 anni - riservato a laureati in medicina e chirurgia o scienze biologiche - lingua straniera inglese;

un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare F04A «Patologia generale» - progetto di ricerca «Uso dei nucleotidi antisense e di ribozima come nuove strategie terapeutiche dei tumori», sul tema «Impianto mobile di mungitura per allevamenti ovi caprini bradi o transumanti» - durata 2 anni - riservato a laureati in medicina e chirurgia o scienze biologiche meccanica - lingua straniera inglese.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alle selezioni di cui all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: dottore di ricerca o diploma di laurea conseguito da almeno tre anni ed in possesso di *curriculum* scientifico comprovato da pubblicazione e/o da documentata attività di ricerca svolta dopo la laurea presso istituzioni italiane o straniere di livello universitario (da allegare alla domanda di ammissione), come indicato all'art. 1 di ogni singola selezione.

I titoli di studio, qualora conseguiti all'estero, dovranno essere debitamente regolarizzati dalla rappresentanza diplomatica italiana competente per territorio, equipollenti a quelli richiesti, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente;

b) inesistenza di cause ostative ad instaurare contratti con la pubblica amministrazione;

c) non possono partecipare in alcun caso alla presente selezione i seguenti soggetti di cui al comma 6 dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449: personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Il personale delle amministrazioni pubbliche diverse da quelle specificate nel sopra citato punto c) ha la possibilità di partecipare alla selezione ma può essere titolare dell'assegno di ricerca solamente ricorrendo all'istituto dell'aspettativa senza assegni.

I candidati stranieri devono avere, altresì, una adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alle selezioni.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle pubbliche selezioni per difetto dei requisiti prescritti.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione, separate per ciascuna selezione alla quale si intende partecipare, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al magnifico rettore dell'Università presso la presidenza della facoltà interessata ed inviate esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione dovranno essere redatte secondo lo schema (allegato A del presente bando) e compilate in ogni sua parte, pena l'esclusione.

Nella domanda di ammissione i candidati, oltre che indicare la precisa denominazione del settore scientifico-disciplinare, del programma di ricerca e della facoltà inerente, dovranno dichiarare, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

4) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto a) del presente bando, indicando l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, nonché la votazione riportata.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare la rappresentanza diplomatica italiana competente per territorio che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto;

5) l'inesistenza di cause ostative ad instaurare contratti con la pubblica amministrazione;

6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

7) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta solo dai cittadini stranieri);

8) di essere consapevole che il conferimento dell'assegno per la collaborazione alla ricerca non instaura alcun rapporto di lavoro e che gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito dell'aspirante ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla selezione che gli verrà trasmessa mediante raccomandata a.r.. È opportuno indicare un recapito telefonico. Il candidato, altresì, si impegna a segnalare tempestivamente le variazioni di recapito che dovessero intervenire successivamente.

La firma del candidato, apposta in calce alla domanda di ammissione, non va autenticata.

Non sono ammesse domande cumulative per più selezioni.

Verranno esclusi dalle selezioni gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Unitamente alla domanda di partecipazione alla singola selezione, i candidati dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui chiedono la valutazione ai sensi del successivo art. 5, in carta semplice o in originale, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in caso contrario non saranno oggetto di valutazione. Inoltre dovrà essere allegata copia fotostatica fronte e retro di un documento di identità valido della persona che ha firmato la domanda.

Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da un'amministrazione dello Stato.

Sul plico contenente i titoli e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura: «Presidenza della facoltà di medicina e chirurgia», titoli e pubblicazioni selezione per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, programma di ricerca e l'area scientifica per la quale l'interessato intende partecipare».

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati a questa Università.

Non saranno prese in considerazione le domande ed i titoli inviati oltre il termine sopra indicato.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati per le finalità previste dal regolamento interno di attuazione della legge n. 675/1996.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice di ciascuna selezione sarà nominata con decreto del rettore su designazione del consiglio della facoltà interessata. Essa è composta da un professore di uno dei settori scientifico-disciplinari cui si riferisce il bando e da altri due docenti degli stessi settori o di settori affini, di cui almeno uno esterno alla facoltà e/o all'Ateneo.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e colloquio

La selezione avviene per titoli e per colloquio sulla base dei seguenti criteri, dando ragione della valutazione comparativa compiuta tra gli aspiranti:

Valutazione dei titoli:

dottorato di ricerca o titolo riconosciuto equipollente, conseguito in Italia o all'estero: punti 12;

frequenza a corsi di dottorato, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a punti 6 per ogni anno sino ad un massimo di punti 18;

altri titoli compresa la tesi di dottorato, se non pubblicata sino ad un massimo di punti 5;

pubblicazioni, sino ad un massimo di punti 25.

Colloquio

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione ai settori scientifico-disciplinari ed al programma di ricerca di cui all'art. 1, nonché alla conoscenza della lingua straniera indicata nella domanda di ammissione, punteggio sino ad un massimo di punti 40.

I giudizi espressi dalla commissione su ciascun candidato sono pubblici.

Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno conseguire una valutazione dei titoli non inferiore a 30 punti.

La valutazione dei titoli precede il colloquio e sarà resa nota mediante l'affissione all'albo della facoltà interessata.

La presidenza della competente facoltà comunicherà ai candidati ammessi al colloquio, con raccomandata a.r., non meno di venti giorni prima dell'inizio dello stesso, il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgerà.

Al termine della seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Tale elenco verrà affisso all'albo della sede di esami.

Per essere ammessi a sostenere il suddetto colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge:

a) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato se il candidato è dipendente statale;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 24 punti.

Art. 6.

Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

La votazione complessiva, per ciascun candidato, è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, di cui all'art. 5, al voto riportato nel colloquio.

La commissione provvede a formulare la graduatoria dei candidati che abbiano conseguito una votazione complessiva di almeno 70 punti, di cui almeno 24 conseguiti al colloquio.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio si procederà a sorteggio.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati delle graduatorie.

Sono dichiarati vincitori di ogni singola selezione i candidati utilmente collocati nelle relative graduatorie di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione alle selezioni.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali nonché le graduatorie di merito unitamente a quella del vincitore di ogni singola selezione.

Le graduatorie di merito sono immediatamente efficaci.

La graduatoria del vincitore di ogni selezione, sarà pubblicata all'albo del palazzo centrale dell'Università degli studi di Catania. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Il candidato che abbia superato la valutazione comparativa stipula con l'amministrazione universitaria apposito contratto, che ne regola l'attività di collaborazione alla ricerca. L'assegnista vincitore inizia a svolgere l'attività di collaborazione alla ricerca dalla data di stipula del contratto sopra citato.

Qualora il candidato che precede in graduatoria, non stipuli, entro trenta giorni dalla comunicazione, il contratto di cui al precedente comma, l'amministrazione stipula lo stesso contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva in graduatoria entro i trenta giorni successivi.

L'assegnista può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno trenta giorni. In caso di mancato preavviso l'amministrazione ha il diritto di trattenere all'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo non dato.

Art. 7.

Incompatibilità

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi derivanti dall'esercizio del commercio, dell'industria o comunque da attività imprenditoriali, da altri rapporti di impiego pubblici e privati, dallo svolgimento di attività libere professionali connesse con l'iscrizione ad albi professionali (con l'eccezione delle attività proprie convenzionate dalle strutture di appartenenza).

I titolari di assegni di ricerca non possono svolgere incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, conferiti mediante contratto.

Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di assegni possono chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni, previa autorizzazione della facoltà che ha bandito l'assegno, a condizione che siano prestati in quanto esperti nel proprio campo disciplinare e compatibilmente con l'assolvimento dei compiti inerenti l'assegno di ricerca.

Può consentirsi, compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del responsabile del progetto di ricerca e autorizzazione della facoltà richiedente, la partecipazione ad attività relative a consulenze o ricerche affidate all'Università compatibilmente con le specifiche esigenze del committente e della natura stessa della commessa.

Art. 8.

Norme comuni

Gli assegni possono essere rinnovati nel limite massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare ha usufruito della borsa per il dottorato di ricerca, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Al termine del periodo, l'assegnista è tenuto a depositare una relazione sull'attività svolta presso la struttura di afferenza dandone comunicazione agli uffici amministrativi. Il consiglio della facoltà

interessata, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, su proposta delle strutture scientifiche di afferenza, previo parere sull'attività svolta, può deliberare il rinnovo fino al limite massimo consentito.

La misura degli assegni, sulla base dei decreti ministeriali di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, è stabilita in L. 25.000.000 annue lorde per i primi quattro anni dal conferimento dell'assegno, ed in L. 30.000.000 annue lorde per le annualità successive.

Per i vincitori, in possesso del titolo di dottore di ricerca, la misura degli assegni sarà pari a L. 30.000.000 annue lorde. Lo stesso importo sarà attribuito anche a coloro che avranno conseguito il suddetto titolo dopo la stipula del contratto, con decorrenza dal mese successivo dell'avvenuta comunicazione scritta da parte dell'interessato.

I suddetti importi — comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione — saranno erogati al beneficiario in rate mensili posticipate e dietro attestazione dell'attività svolta, firmata dal responsabile della struttura interessata e dal responsabile del progetto di ricerca.

Come disposto dalla citata legge n. 449/1997, gli assegni in questione sono esenti da Irpef, applicandosi ad essi le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984. Sono invece gravati della ritenuta previdenziale, a norma dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e dell'art. 59, comma 16, della legge n. 449/1997 e successive modificazioni e integrazioni.

A favore dei titolari degli assegni sarà stipulata, per tutto il periodo di durata degli stessi, una polizza assicurativa per la copertura del rischio di infortuni e dei rischi professionali in cui i medesimi potrebbero incorrere nell'espletamento dell'attività inerente gli assegni. La stipula delle polizze assicurative sarà effettuata dal competente ufficio dell'amministrazione centrale, con oneri a carico della facoltà interessata.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente bando sarà pubblicato all'albo del palazzo centrale universitario e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Catania, 19 ottobre 2000

Il rettore: LATTERI

ALLEGATO A

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Catania presso l'ufficio di presidenza della facoltà di.....(I) via..... n.(II) CATANIA

...I... sottoscritt.....(III) nat.... a(provincia) il e residente in(provincia) c.a.p..... via.....n....., Tel..... cod. fisc....., chiede di essere ammess... alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la collaborazione ad attività di ricerca per la facoltà di per n. assegno/i, per il settore scientifico-disciplinare della durata per il progetto di ricerca sul tema

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino ;
2) di essere in possesso del seguente titolo di studio: dottore di ricerca in(IV) conseguito il..... presso ; diploma di laurea in ; rilasciato dalla facoltà di ; il presso l'Università di

con la votazione ed in possesso di curriculum scientifico comprovato da pubblicazioni e/o da documentata attività di ricerca svolta dopo la laurea presso istituzioni italiane o straniere di livello universitario, come da titoli allegati alla presente;

(qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e la rappresentanza diplomatica italiana competente per territorio che ha attestato tale equipollenza);

3) l'inesistenza di cause ostative ad instaurare contratti con la pubblica amministrazione;

4) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:

5) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini stranieri);

6) di non far parte del personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e L'ASI;

7) di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni.....(V)

8) di essere consapevole che il conferimento dell'assegno per la collaborazione alla ricerca non instaura alcun rapporto di lavoro e che gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;

9) di eleggere il proprio recapito al seguente indirizzo: e di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ai fini dell'eventuale colloquio da sostenere, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza della seguente lingua straniera:

Allega i seguenti titoli valutabili:

Data,

Firma

(La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi della legge 127/1997)

(I) Indicare la facoltà cui si riferisce l'assegno (art. 1 del bando di concorso)

(II) Gli indirizzi delle presidenze delle facoltà interessate sono i seguenti:

medicina e chirurgia: edificio 29 policlinico, via S. Sofia n. 86 - 95123 Catania;

(III) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge.

(IV) Da compilare solo se in possesso del titolo di dottore di ricerca.

(V) Indicare la pubblica amministrazione, il tipo di servizio, la durata, le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

00E9974

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M01X - storia medievale, facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale 29 marzo 2000, n. 81 con il quale è stata indetta tra le altre una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare M01X - storia medievale, facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale è stato designato il componente della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 3, comma III, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visti i decreti rettorali n. 111 del 14 giugno 2000 e n. 112 del 14 giugno 2000, con i quali sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della prima tornata 2000;

Visto l'esito dello scrutinio effettuato il 20 luglio 2000;

Viste le opzioni presentate dai professori e ricercatori risultati eletti anche in altre procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale 16 agosto 2000, n. 149 con il quale è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare M01X - storia medievale, facoltà di lettere e filosofia;

Considerato che il prof. Errico Cuozzo, professore ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Napoli, eletto componente della predetta commissione giudicatrice ha presentato motivate dimissioni;

Vista la rettorale 5 ottobre 2000 con la quale vengono accettate le dimissioni di cui sopra;

Considerato che, pertanto, è necessario procedere alla sostituzione del predetto componente la commissione con il professore ordinario non eletto che, nella tornata elettorale di luglio 2000, abbia il maggior numero di voti e che, successivamente non sia stato designato o eletto a far parte di altre commissioni giudicatrici;

Decreta:

Il prof. Augusto Vasina, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bologna, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M01X in sostituzione del prof. Errico Cuozzo.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione del commissario nominato. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Ferrara, 5 ottobre 2000

Il rettore: CONCONI

00E9902

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Rettifica del comunicato relativo alla pubblicazione delle procedure di valutazione comparativa finalizzate al conferimento di assegni a tempo determinato, per la collaborazione all'attività di ricerca.

Con riferimento all'avviso relativo alla pubblicazione di procedure di valutazione comparativa finalizzate al conferimento di assegni a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000, si comunica che il medesimo è rettificato nel senso dove è scritto: «due assegni», leggasi: «tre assegni».

00E10036

UNIVERSITÀ DI LECCE

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996 e successive modificazioni;

Visto il regolamento didattico dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2458 del 30 ottobre 1998;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998 «Determinazione dell'importo e dei criteri per l'incremento delle borse concesse per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999 n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico in data 25 giugno 1999 e successive modificazioni;

Viste le delibere n. 178 del 24 luglio 2000 e n. 230 del 25 luglio 2000, con le quali, rispettivamente, il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno, tra l'altro, approvato l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca di cui al presente decreto;

Viste le delibere del 19 settembre 2000 e del 25 settembre 2000 rispettivamente del consiglio di amministrazione e del senato accademico;

Tenuto conto che con successivo decreto saranno indette ulteriori selezioni pubbliche per l'ammissione ai corsi di dottorato approvati dal senato accademico (delibera n. 178 del 24 luglio 2000) e del consiglio di amministrazione (delibera n. 230 del 25 luglio 2000) di questa Università;

Decreta:

Art. 1.

È istituito il XVI ciclo di corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce.

Art. 2.

È indetta una selezione pubblica per l'ammissione al XVI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, di seguito elencati, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce:

Dottorato di ricerca	Sedi universitarie consorziate	Durata anni	Posti	Borse di studio d'ateneo	Borse di studio aggiuntive	Totale borse di studio
			N.	N.	N.	N.
1. Biologia e biotecnica	Nessuna	3 anni	8	4	0	4
2. Ecologia fondamentale	Nessuna	3 anni	6	3	0	3
3. Ermeneutica della storia: tra storiografia politico-sociale e storiografia scientifico-fisica	Nessuna	3 anni	6	3	0	3
4. Etica ed antropologia. Storia e fondazione	Nessuna	3 anni	10	5	0	5
5. Evoluzione dei sistemi giuridici e nuovi diritti	Nessuna	3 anni	8	4	0	4
6. Il Mezzogiorno tra Europa e Mediterraneo: territorio, istituzioni e civiltà dal medioevo all'età contemporanea	Nessuna	3 anni	4	2	0	3
7. Ingegneria dei materiali	Nessuna	3 anni	10	5	0	5
8. Italianistica	Nessuna	3 anni	4	2	0	2
9. Matematica	Nessuna	3 anni	6	3	0	3
10. Metodi economici e quantitativi per l'analisi dei mercati	Nessuna	3 anni	6	4	0	4
11. Psicologia clinica	Nessuna	3 anni	4	2	0	2
12. Scienze letterarie, filologiche, linguistiche e glottodidattiche	Nessuna	3 anni	4	2	0	2
13. Sociologie della vita quotidiana e metodologie qualitative	Nessuna	3 anni	6	3	0	3
14. Storia dell'arte meridionale tra Medioevo ed Età moderna nei rapporti col Mediterraneo Orientale e Occidentale	Nessuna	3 anni	4	2	0	2
15. Storia e critica dei beni musicali	Nessuna	3 anni	4	2	0	2

Art. 3.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente art. 1. senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in possesso del diploma di laurea ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione al corso.

Art. 4.

Domande di partecipazione

La domanda di ammissione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Lecce - Servizio posta - Viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce, a pena di esclusione, entro il seguente termine perentorio: le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il nominativo del mittente e la seguente dicitura: selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato).

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la citata data e orario, anche se spedite prima.

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del corso di dottorato di ricerca cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una università straniera;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

di indicare le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 5.

Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà data comunicazione dell'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione delle graduatorie, l'esclusione dai concorsi per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 6.

Prove di ammissione al corso di dottorato

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

Dietro esplicita proposta del collegio dei docenti la prova scritta può essere svolta anche in lingua straniera.

Su proposta del collegio dei docenti eventuali candidati stranieri possono sostenere le prove di ammissione presso sedi universitarie straniere con le quali l'Università di Lecce sia convenzionata e sempreché nell'ambito della convenzione siano disciplinate le modalità di svolgimento delle prove.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

in relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

L'espletamento della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l'orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova orale,

o a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, in caso di rinuncia, da parte di tutti i candidati presenti alla prova scritta, ai previsti termini di preavviso.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso all'esterno dell'aula ove si è svolta la prova orale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto.

Art. 7.

Commissione giudicatrice per l'accesso e relativa graduatoria

Il rettore nomina la commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è composta da tre membri scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, scelti all'interno dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato, cui possono essere aggiunti non più di due esperti. Tali esperti devono appartenere a università, anche straniere, non partecipanti al dottorato, a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere, e non devono essere componenti del collegio dei docenti.

Al termine delle prove d'esame la commissione compila la graduatoria generale di merito per l'ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al corso decade qualora non esprima la propria accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso gli subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8.

Modalità di iscrizione al corso

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno presentare o far pervenire alla segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Lecce, entro il termine di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti:

- fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- domanda (in bollo) di ammissione al primo anno del corso di dottorato;
- certificato o autocertificazione di cittadinanza;
- diploma - documento originale - di scuola secondaria superiore;
- certificato o autocertificazione relativa alla laurea posseduta, con relativa votazione;
- nel caso di iscrizione in atto a corso di laurea, o scuola di specializzazione, dichiarazione di impegno a sospendere la frequenza ed impegno a non iscriversi per la durata del dottorato;
- dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca.

Art. 9.

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Gli iscritti che non fruiscono della borsa di studio, sono tenuti al pagamento del contributo annuo di L. 3.000.000 (tre milioni), ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

Art. 10.

Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, viene conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili. I rimanenti idonei possono partecipare al corso, fino al numero dei posti previsti.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 1 è pari a quello determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni.

La durata dell'erogazione della borsa è pari all'intera durata del corso (tre anni).

La cadenza di pagamento della borsa è effettuato mensilmente.

L'importo della borsa di studio è aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

I titolari di borse di studio per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla commissione di ammissione e, a parità di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni. La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi è effettuata dal collegio dei docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e ricerca previste dal collegio dei docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attività di ricerca, il collegio dei docenti può richiedere al rettore la sospensione o l'esclusione dal corso con motivata decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non può essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori dalla sede del dottorato.

Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Art. 11.

Documenti redatti in lingua straniera

Gli atti ed i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Incompatibilità

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca, titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

L'iscrizione al corso di dottorato è incompatibile, pena l'esclusione dal corso, con la frequenza di altri corsi di dottorato presso altre università italiane o straniere, fatti salvi gli accordi espliciti di cotutela.

L'iscrizione al corso di dottorato è, altresì, incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio o a scuole di specializzazione.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Art. 14.

Dipendente pubblico

Il pubblico dipendente ammesso al corso di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso e può usufruire dell'eventuale beneficio della borsa di studio.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 15.

Tutela della privacy

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

L'interessato può fare valere nei confronti dell'Università il diritto di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Art. 16.

Responsabile del procedimento

L'ufficio studenti dell'Università di Lecce - viale Gallipoli, 49 - Lecce, è responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è il dott. Ippazio Antonio Giannuzzi - tel. 0832-336570.

Art. 17.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sarà inoltre reso pubblico per via telematica nel sito <http://www.unile.it/ricerca/dottorati>

Lecce, 10 ottobre 2000

Il rettore: RIZZO

ALLEGATO

Fac-simile domanda
di ammissione al concorso

Sulla busta riportare la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare) e il nominativo del mittente.

Al rettore dell'Università degli
studi di Lecce - Servizio posta -
viale Gallipoli, 49 - 73100
LECCE

Il sottoscritt... nato
a il
(c.f.) residente a alla
via n. c.a.p.
tel.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città c.a.p. (....) alla
via n. tel.
chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in - XVI ciclo.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino.....;
- b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- c) di avere conseguito la laurea in in data presso l'Università degli studi di;
- d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
- e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare):
- f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;
- g) di autorizzare l'Università al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 15 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e pertanto comunica di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:
e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Data,

Firma.....

SELEZIONE PUBBLICA PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE.

Dottorato di ricerca	Curricula		
1. Biologia e biotecnologie	<p>Biologia cellulare e molecolare, articolato nei settori: biologia dei microrganismi; biologia cellulare e molecolare vegetale; biologia cellulare e molecolare animale; biologia cellulare e molecolare umana.</p> <p>Biotecnologie, articolato nei settori: biotecnologie nel settore biomedico; biotecnologie nel settore vegetale; biotecnologie nel settore zootecnico; biotecnologie nel settore ambientale.</p>	4. Etica ed antropologia. Storia e fondazione	<p>Etica classica e moderna. Aristotele e Kant. Antropologia ed etica. Interdipendenza e rimandi fondativi. Etica praktische philosophie. Antropologia etica relativismo culturale e istanza di fondazione.</p>
2. Ecologia fondamentale	<p>Ecologia fondamentale degli ambienti ecotonali e marini.</p> <p>Ecologia fondamentale ed applicata agli ambienti ecotonali e marini.</p>	5. Evoluzione dei sistemi giuridici e nuovi diritti	<p>Evoluzione e differenziazione del sistema giuridico. Evoluzione e futuro dei diritti soggettivi. Struttura e funzione della responsabilità. Trattamento giuridico del rischio. Formazione e struttura della decisione e potenzialità evolutive della costruzione dell'interprete. Specificazione funzionale del sistema giuridico e nuovi diritti.</p>
3. Ermeneutica della storia: tra storiografia politico-sociale e storiografia scientifico-fisica	<p>Il corso di dottorato approfondirà prevalentemente i seguenti temi: storia del pensiero biologico-medico medioevale; tra aristotelismo e platonismo il ruolo del Rinascimento nella tradizione filosofica padovana; la «traditio» aristotelica nel pensiero arabo-islamico; «magia» ed «astrologia» nel tardo Rinascimento; il pensiero scientifico esatto degli «Essais» cartesiani; il ruolo della geometria analitica cartesiana nel pensiero matematico da Leibnitz ad Einstein fonti geo-astrofisiche e cosmologiche kantiane della «Relativitätstheorie» di A. Einstein; «fenomenologia pura» husserliana nella «Teoria della relatività» einsteiniana; gravitazione ed «Expansions-prozess» in Einstein anni '20; la rivoluzione americana e la rivoluzione francese ed i loro riflessi nella storia internazionale dell'Ottocento; la rivoluzione industriale in Europa e negli Stati Uniti; l'espansionismo coloniale tra Otto e Novecento. Nascita e sviluppo della politica estera degli Stati Uniti; la formazione dello Stato nazionale in Italia. L'età dei totalitarismi. Gli Stati Uniti negli anni '20 e '30; la seconda guerra mondiale ed i nuovi equilibri internazionali. La guerra fredda; la decolonizzazione ed il ruolo delle superpotenze nel Terzo Mondo.</p>	6. Il Mezzogiorno tra Europa e Mediterraneo: territorio, istituzione e civiltà dal Medioevo all'età contemporanea	<p>Mezzogiorno e civiltà mediterranee. Città, territorio e civiltà nella storia della Puglia: le risorse nascoste.</p>
		7. Ingegneria dei materiali	<p>Materiali per sensori chimici. Materiali polimerici strutturali e ceramici. Materiali per la meccanica. Materiali per l'elettronica. Materiali per fili metallici e compositi. Metallurgia.</p>
		8. Italianistica	<p>Teoria e prassi della critica letteraria Indagini su testi letterari moderni e contemporanei per un'idea policentrica della letteratura italiana.</p>
		9. Matematica	<p>Analisi matematica. Algebra e geometria. Fisica e matematica.</p>
		10. Metodi economici e quantitativi per l'analisi dei Mercati	<p>Microeconomia teorica ed applicata. Metodi matematici per la finanza e per l'analisi delle decisioni strategiche. Metodi statistici per lo studio dei processi spazio-temporali, applicati all'economia e all'ambiente. Analisi dei mercati caratterizzati da economia di rete (network economics: telecomunicazioni, trasporti, internet, mercati finanziari, ecc.). Analisti dei mercati dei beni artistici, culturali e ambientali.</p>
		11. Psicologia clinica	Nel titolo.
		12. Scienze letterarie, filologiche, linguistiche e glottodidattiche	Nel titolo.

13. Sociologie della vita quotidiana e metodologie qualitative
 Conoscenza, senso comune, vita quotidiana.
 Intercultura, immigrazione, marginalità.
 Storie di vita e metodologiche qualitative.
 Analisi etnografica.
 Analisti istituzionale.
14. Storia dell'arte Meridionale tra Medioevo ed Età Moderna nei rapporti col Mediterraneo Orientale e Occidentale
 Nel titolo.
15. Storia e Critica dei Beni Musicali
 La musica dell'antica politica dei beni culturali.
 Indagine paleografica, repertoriazione e analisi delle fonti italiane nella monodia liturgica.
 Fondi iconografico-musicali nell'Italia meridionale fra medioevo ed età moderna.
 Compositori e operisti delle scuole meridionali (1600-1860): ricerca e restituzione delle fonti librettistiche e musicali.
 La musica strumentale italiana nell'Ottocento.
 Fonti teoriche per il contrappunto e l'armonia dal Rinascimento al Primo Ottocento.
 La riscoperta del barocco musicale italiano nel Novecento: fonti e prassi esecutive.
 Raccolte e restauro informatico dei documenti sonori e o audiovisivi.
 Musica di tradizione orale nel meridione italiano.

00E9919

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M11D - Psicologia dinamica.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 2185 in data 31 luglio 2000 con cui si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo seconda fascia - Settore scientifico-disciplinare M11D «Psicologia dinamica» bandita con decreto rettorale n. 917 del 24 marzo 2000;

Vista la nota in data 18 settembre 2000 con cui il prof. Agostino Racialbutto, associato presso l'Università degli studi di Padova, eletto nelle votazioni svoltesi dal 5 al 19 luglio 2000 componente della commissione giudicatrice di cui all'oggetto, rinuncia all'incarico per motivi familiari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 che stabilisce le modalità di svolgimento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, ed in particolare il comma 10 dell'art. 3;

Visto il regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 1258 del 21 giugno 1999;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio, effettuate in data 20 luglio 2000, da cui si evince che il primo dei professori associati non eletti che abbia riportato il maggior numero di voti, nel corso delle votazioni svoltesi dal 5 al 19 luglio 2000 per la composizione della commissione giudicatrice citata in epigrafe, risulta essere la prof.ssa Donatella Cavanna, associato presso l'Università di Genova.

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del prof. Agostino Racialbutto con la prof.ssa Donatella Cavanna, associato presso l'Università degli studi di Genova, quale componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M11D;

Decreta:

Sostituire, per i motivi di cui alle premesse, il prof. Agostino Racialbutto con la prof.ssa Donatella Cavanna, associato presso l'Università degli studi di Genova, quale componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M11D «Psicologia dinamica», in quanto risultata prima dei non eletti nelle relative votazioni, svoltesi dal 5 al 19 luglio 2000.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di riconsultazione. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo Rettorato.

Roma, 13 ottobre 2000

Il rettore: Rizzo

00E10033

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Conferimento di un assegno di ricerca - Dipartimento di studi politici e sociali «V. Tomeo» - Area scientifico-disciplinare n. 14. (Decreto rettorale n. 147).

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991 n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il M.U.R.S.T. ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6 che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del Senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 3 maggio 2000 e 21 giugno 2000 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per n. 36 assegni di ricerca;

Visto il verbale adottato dal comitato d'Area n. 14 in data 17 luglio 2000;

Visto il verbale del Consiglio del Dipartimento di studi politici e sociali «V. Tomeo» adottato in data 13 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;
- b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;
- c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- d) conoscenza di una lingua straniera;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina e redatta in carta semplice, su apposito modello - Allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integra. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il *curriculum* della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali a telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2). Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'università, di non prestare servizio di ruolo presso gli alti soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

punti per la valutazione dei titoli 60;

punti per il colloquio 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 20.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 30.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

pubblicazioni scientifiche sino ad un massimo di 30 punti;
dottorato di ricerca 12 punti;

frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero:

fino a punti 11 per ogni anno;

sino ad un massimo di 11 punti;

tesi di dottorato (se non pubblicata): sino ad un massimo di 4 punti;

altri titoli: sino ad un massimo di 3 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera, sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovato in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione

anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in lire 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge n. 333 dell' 8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Messina, 21 settembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

Area scientifico-disciplinare: 14 - Scienze politiche e sociali

PROGRAMMA DELLA RICERCA

Analisi dell'instabilità del vincolo politico tra capo e gruppo d'appartenenza, attraverso alcuni luoghi teorici e storici della cultura ebraica, che, caratterizzata da un dilatato sentimento di ambiguità, tra esperienze di dissidio e anelito all'unità, offre espressioni d'inquietudine politica che appaiono tipologiche.

Un assegno - Durata quattro anni, eventualmente rinnovabile ai sensi dell'art. 2 del relativo regolamento di Ateneo (S.A. 3 novembre 1998).

Titolo della ricerca: «L'inquietudine del potere politico attraverso i miti e i simboli dell'esperienza ebraica».

Descrizione: l'obiettivo della ricerca è ricostruire, attraverso il succedersi dei rapporti di potere che si svelano nell'esperienza storico-mitica ebraica, la costante tipologia che, al di là delle differenze inerenti ai contesti storici e ai tratti caratteristici di ciascun leader, configura la relazione tra capo e gruppo.

Saranno seguite le seguenti direttrici fondamentali:

a) analisi di alcune vicende mitiche e leggendarie della cultura ebraica, nell'ipotesi che costituiscono la peculiarità di una cultura cui mancano confini geografici che delimitino i segni territoriali dell'appartenenza. Dall'esperienza mosaica, in cui si individuano i primi segni della costituzione del popolo israelita, si giungerà alle esperienze storico-mitiche del giudaismo medievale, con particolare attenzione ai contributi ermeneutici della Cabala;

b) individuazione delle dinamiche del potere che si determinano in un cerchio di appartenenza tra capo e gruppo. L'evoluzione di tale relazione sarà delineata attraverso una serie di tappe (illusione, disillusione, cambiamento) che mostrino l'iter dialettico dei due soggetti, i quali, seppur diversi nei moli ricoperti, procedono in maniera «empatica».

Settore scientifico-disciplinare: Q01A Filosofia politica.

Sede: Università degli studi di Messina, dipartimento di studi politici e sociali «V. Torneo», via T. Cannizzato 9 - 98100 Messina - Tel. 090-2928116 - Fax. 090-2923853.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea conseguito presso un'università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO:

Conoscenze generali:

storia della filosofia. Storia della filosofia politica. Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche. Filosofia politica. Filosofia del diritto. Filosofia delle religioni. Filosofia delle scienze sociali.

Conoscenze di base della cultura ebraica: filosofia giudaica, religione, storia, simboli, miti e leggende, conoscenza della letteratura specialistica su teologia e politica, profezia e politica, cabala, identità culturale, ruolo mitico-politico della figura materna.

Percorsi psicanalitici e di psicoteoresi politica, con riferimento alle teorie di Freud, Jung, Fromm.

Conoscenza delle metodologie della ricerca filosofico-politica, in particolare dell'ermeneutica simbolica e delle sue applicazioni nel campo dell'esegesi biblica e dell'interpretazione dei fenomeni politici.

Conoscenza della lingua francese scritta e orale, con riguardo alla comprensione della letteratura scientifica nell'ambito dei settori disciplinari citati.

Conoscenza (facoltativa) di una seconda lingua straniera di uno dei paesi dell'Unione europea a scelta del candidato.

Tematiche specifiche della ricerca.

- Potere - Autorità
Autorità politica - Autorità religiosa
Legittimità - Legalità
Appartenenza - Esclusione
Identità - Differenza
Stato - Società
Democrazia - Assolutismo - Totalitarismo
Teoria dell'élite - Teoria pluralista
Popolo - Nazione
Potere spirituale - Potere temporale
Costituzioni del monoteismo

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Salvatore Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro) per la collaborazione all'attività di ricerca nel programma area scientifico-disciplinare: settore scientifico-disciplinare:

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome nome
codice fiscale nato a
provincia il sesso attualmente residente a provincia
indirizzo c.a.p.
telefono: previso numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;
di essere residente nel luogo sopra riportato;
di eleggere a seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):
comune provincia
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero

di essere cittadino italiano;

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:
di essere cittadino di ;
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'Allegato A al bando necessaria alla procedura di cui trattasi:

conseguito in data presso
con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art 51, comma 6, della legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea,

ovvero,

di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o istituzioni nazionali o straniere),

ovvero,

di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B - fac-simile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante:

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2. legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto: cognome nome

codice fiscale nato a
provincia il
sesso attualmente residente a
provincia indirizzo
c.a.p. telefono: prefisso numero

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale delle leggi speciali in materia

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante:

00E9923

Conferimento di un assegno di ricerca - Dipartimento di studi politici e sociali «V. Tomeo» - Area scientifico-disciplinare n. 14. (Decreto rettorale n. 148).

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991 n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il M.U.R.S.T. ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997 n. 449 recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6 che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 3 maggio 2000 e 21 giugno 2000 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per 36 assegni di ricerca;

Visto il verbale adottato dal comitato d'area n. 14 in data 17 luglio 2000;

Visto il verbale del consiglio del dipartimento di studi politici e sociali «V. Tomeo» adottato in data 13 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni 4), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;

b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

d) conoscenza di una lingua straniera;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1, 98122 Messina e redatta in carta semplice, su apposito modello - allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il *curriculum* della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).

Il candidato dovrà indicare altresì l'Università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere), (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

punti per la valutazione dei titoli 60;

punti per il colloquio 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 20, il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 30.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

pubblicazioni scientifiche, sino ad un massimo di 30 punti;

dottorato di ricerca 12 punti;

frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a punti 11 per ogni anno, sino ad un massimo di 11 punti;

tesi di dottorato (se non pubblicata), sino ad un massimo di 4 punti;

altri titoli sino ad un massimo di 3 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera, sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti, della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art.10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Messina, 21 settembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE n. 14 *Scienze politiche e sociali*

Programma di ricerca: analisi delle dinamiche comunicative inerenti l'interazione tra personaggi politici e mass-media, con particolare riferimento al periodo di campagna elettorale.

Un assegno: durata: quattro anni, eventualmente rinnovabile ai sensi dell'art. 2 del relativo regolamento di Ateneo (S.A. 3 novembre 1998).

Titolo della ricerca: «mass-media e potere politico: la mediazione della comunicazione attraverso vecchi e nuovi canali».

Descrizione: gli obiettivi della ricerca sono incentrati sullo sviluppo di una metodologia di lavoro, già applicata per analizzare le campagne elettorali svoltesi a Messina (1998), Palermo e Catania (1997).

L'idea è quella di approntare un modello che, nella disamina della comunicazione politica, permetta di coniugare le esigenze di tipo quantitativo con quelle di tipo qualitativo; che permetta di semplificare l'interpretazione dei dati, senza per questo compromettere la possibilità di presentare, alla fine del processo di ricerca, un panorama completo di quanto accaduto nel periodo temporale preso in esame.

Saranno oggetto d'indagine i seguenti fenomeni:

- rappresentazione delle campagne elettorali e del dibattito politico in generale politica in generale da parte dei quotidiani a livello locale e nazionale;
- esame degli effetti di tali rappresentazioni sull'opinione pubblica e sul dibattito politico;
- nuove tendenze nel rapporto tra politici e mezzi di comunicazione apportate dai cosiddetti «new media».

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

SPS/08 *Sociologia dei processi culturali e comunicativi*

Sede: Università degli studi di Messina, dipartimento di studi politici e sociali «V. Tomeo». via T. Cannizzato n. 9 - 98100 Messina. Tel. 090-2928116, fax. 090-2923853.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea conseguito presso un'università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.

Argomenti del colloquio:

sociologia della comunicazione: il problema delle origini del linguaggio, le funzioni del linguaggio, la variabilità dei linguaggi umani nello spazio e nel tempo, la variabilità sociale della lingua, tipi di linguaggio, linguaggio e interazione sociale, la comunicazione di massa;

sociologia della comunicazione di massa: il processo del news making - con particolare riferimento alla fase di selezione, teoria dell'industria culturale, teoria dell'agenda setting;

comunicazione e politica: dinamiche ed effetti dell'interazione tra mass-media e potere politico, i mutamenti subiti dalla comunicazione politica in Italia dagli anni settanta a oggi;

analisi del contenuto: fondamenti di analisi qualitativa, fondamenti di analisi quantitativa, l'analisi del contenuto computazionale - con particolare riferimento all'utilizzo dei database attualmente in commercio;

conoscenza della lingua inglese scritta e orale, con particolare riguardo alla comprensione della letteratura scientifica nei settori disciplinari citati;

conoscenza (facoltativa) di una seconda lingua straniera di uno dei paesi dell'Unione europea a scelta del candidato.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero; in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Salvatore Pugliatti, n. 1 - 98122 MESSINA

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro) per la collaborazione all'attività di ricerca nel programma - area scientifico-disciplinare: settore scientifico-disciplinare:

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome
nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;
di essere residente nel luogo sopra riportato;
di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):
Comune prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero

di essere cittadino italiano;
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:
di essere cittadino di ;
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi:
conseguito in data presso
con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea;

ovvero:

di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o istituzioni nazionali o straniere);

ovvero:

di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B fac-simile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998)

Il sottoscritto:

Cognome
nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

00E9924

Aviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione degli atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito di unità di personale idoneo per la stipula di contratti di prestazioni professionali a tempo determinato e parziale per l'insegnamento nei laboratori linguistici del centro linguistico dell'Ateneo messinese (C.L.A.M.) - corso di lingua tedesca.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 17 ottobre 2000 verrà pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina sito in piazza Pugliatti, 1, Messina, l'approvazione atti della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito di unità di personale idoneo per la stipula di contratti di prestazioni professionali a tempo determinato e parziale per l'insegnamento nei laboratori linguistici del centro linguistico dell'Ateneo messinese (C.L.A.M.) - corso di lingua tedesca - indetto con decreto direttoriale n. 1044/TEC del 22 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 56 del 18 luglio 2000.

00E9894

Diario delle prove di esame delle procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare N04X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare N04X - diritto commerciale - indetta con decreto rettorale del 24 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 28 gennaio 2000, si svolgeranno presso i locali dell'istituto di diritto commerciale e del lavoro, via Garibaldi n. 13 - Messina, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 30 novembre 2000, ore 9;
- seconda prova scritta: 1° dicembre 2000, ore 9;
- prova orale: 22 dicembre 2000, ore 10,30.

00E9912

Diario delle prove di esame delle procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare N19X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare N19X - storia del diritto italiano - indetta con decreto rettorale del 6 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, supplemento ordinario, si svolgeranno presso i locali del dipartimento di storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici di questa Università, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 30 novembre 2000, ore 9,30;
- seconda prova scritta (di contenuto teorico-pratico): 1° dicembre 2000, ore 9,30;

00E9913

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare P02B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare P02B - economia e gestione delle imprese - indetta con decreto rettorale del 24 gennaio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 28 gennaio 2000, si svolgeranno presso un'aula della facoltà di economia di questo Ateneo, secondo il seguente calendario:

- prima prova: 30 novembre 2000, ore 10;
- seconda prova: 1° dicembre 2000, ore 10.

00E9914

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F07B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli Studi di Messina, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F07B - malattie dell'apparato respiratorio - indetta con decreto del 6 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, supplemento ordinario, si svolgeranno presso l'aula dell'istituto di malattie respiratorie - Policlinico universitario pad. H - Messina, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 18 dicembre 2000, ore 17;
- seconda prova scritta: 19 dicembre 2000, ore 9.

00E9916

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare C01B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli Studi di Messina, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare C01B - merceologia - indetta con decreto del 24 gennaio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 28 gennaio 2000, si svolgeranno presso i locali del dipartimento di scienze merceologiche di questa Università, siti in piazza Pugliatti, Messina, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 22 novembre 2000, ore 9;
- seconda prova pratica: 23 novembre 2000, ore 9;
- prova orale: 18 dicembre 2000, ore 15.

00E9895

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F06A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli Studi di Messina, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F06A - anatomia patologica - indetta con decreto rettorale del 6 aprile 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, supplemento ordinario, si svolgeranno presso il dipartimento di patologia umana dell'Università di Messina, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 23 novembre 2000, ore 11;
- seconda prova scritta: 24 novembre 2000, ore 9.

00E9896

UNIVERSITÀ «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ed allocato sul sito Internet dell'Università (<http://www.uni-bocconi.it/personale/>), il decreto rettorale n. 5161 del 10 ottobre 2000 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, bandito con decreto rettorale n. 4991 del 5 aprile 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, per il settore scientifico-disciplinare P02B - economia e gestione delle imprese, presso la facoltà di economia e sono stati altresì dichiarati i relativi vincitori.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9903

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L21Y (slavistica), prima sessione 2000.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto rettorale n. 1549 del 16 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 68 del 1º settembre 2000, con il quale viene costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L21Y - prima sessione 2000;

Vista la nota, 22 luglio 2000, con la quale la prof.ssa Rosanna Benacchio dichiara di volersi dimettere dall'incarico di membro designato della valutazione comparativa sopra citata, in quanto si è venuta a verificare una situazione di incompatibilità;

Visto il verbale dell'adunanza del consiglio della facoltà di lettere e filosofia del 7 settembre 2000 con il quale viene nominato «membro interno» della valutazione comparativa sopra indicata, in sostituzione del prof.ssa Rosanna Benacchio, la prof.ssa Maria Luisa Ferrazzi;

Decreta:

Viene nominata la prof.ssa Maria Luisa Ferrazzi, professore ordinario presso la facoltà di psicologia di questa Università, in qualità di membro designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L21Y - prima sessione 2000 - in sostituzione della prof.ssa Rosanna Benacchio.

Padova, 4 ottobre 2000

Il rettore: MARCHESINI

00E9904

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G05B - Meccanica agraria, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso l'aula dell'ex Istituto di meccanica agraria e territorio, dell'Università degli studi di Perugia, Borgo XX Giugno, n. 74 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 novembre 2000, ore 14;

seconda prova scritta: 15 novembre 2000, ore 9;

prova orale: 15 novembre 2000, ore 15.

00E9970

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti relativi alla valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di prima fascia settore scientifico-disciplinare H02X, presso la facoltà di ingegneria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 6 ottobre 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - il decreto rettorale di approvazione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia - settore scientifico-disciplinare - H02X - facoltà di ingegneria (indetta con decreto rettorale n. 567 del 24 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 del 10 settembre 1999).

00E9920

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti relativi alla valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato settore scientifico-disciplinare H01B, presso la facoltà di ingegneria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 6 ottobre 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato in via Nazario Sauro, n. 85 - Potenza - il decreto rettorale di approvazione degli atti con la relazione finale della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato - settore scientifico-disciplinare, H01B - facoltà di ingegneria (indetta con decreto rettorale n. 572 del 24 agosto 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 72 del 10 settembre 1999).

00E9921

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di scienze umanistiche e dell'antichità.

Si comunica che in data 6 ottobre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, la graduatoria di merito del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di scienze umanistiche e dell'antichità di questo Ateneo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9905

UNIVERSITÀ DI TORINO

Aumento da uno a tre posti del concorso pubblico, per esami, per il profilo di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto decreto dirigenziale n. 440/OC del 14 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 - 4ª serie speciale - del 3 marzo 2000, con il quale è stato emanato il bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il servizio informatizzazione per l'Amministrazione centrale di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 26 gennaio 2000, con cui è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, così come previsto dalla legge n. 449/1997 di accompagnamento alla finanziaria del 1998;

Visto il decreto dirigenziale n. 2473/OC del 16 ottobre 2000, con cui sono stati attribuiti due posti di funzionario di elaborazione dati area funzionale delle strutture di elaborazione dati al servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale;

Considerato che è in fase di espletamento il concorso pubblico a un posto di funzionario di elaborazione dati presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale di questo Ateneo;

Ritenuto pertanto opportuno aumentare i posti del concorso suindicato allo scopo di operare in risparmio dell'azione amministrativa perseguendo, altresì, i fini di economicità, efficienza ed efficacia della stessa, evitando l'aggravio di ulteriori procedure concorsuali;

Esaminato ogni opportuno elemento

Decreta:

Articolo unico

Il concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati, ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso il servizio informatizzazione per l'amministrazione centrale di questo Ateneo, indetto con decreto n. 440/OC del 14 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 - 4ª serie speciale - del 3 marzo 2000 è incrementato di due posti, per un totale di tre posti, fatti comunque salvi i termini per la presentazione delle domande.

Per effetto dell'incremento dei posti in questione trovano applicazione le riserve di posti, previste da leggi speciali, in favore di particolari categorie di cittadini.

Torino, 16 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

00E9893

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F11A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F11A - il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 29 dell'11 aprile 2000 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso il dipartimento di neuroscienze - sezione di psichiatria - Ospedale San Giovanni (sede Molinette) - via Cherasco n. 11. - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 dicembre 2000, ore 15;

seconda prova scritta: 12 dicembre 2000, ore 9;

prova orale: 12 dicembre 2000, ore 12.

00E9892

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare C03X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare C03X il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000 si svolgeranno presso il dipartimento di chimica I.F.M. - via Pietro Giuria, 7 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 4 dicembre 2000, ore 14;

seconda prova scritta: 5 dicembre 2000, ore 9;

prova orale: 6 dicembre 2000, ore 9.

00E9897

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F04A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, a un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F04A il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000 si svolgeranno presso il dipartimento di scienze cliniche e biologiche, saletta Savoia (1° piano) - ospedale San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole n. 10 - Orbassano (Torino), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 29 novembre 2000, ore 15;

seconda prova scritta: 30 novembre 2000, ore 8,30;

prova orale: 30 novembre 2000, ore 16.

00E9898

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F04A (profilo B).

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F04A (profilo B) il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 29 dell'11 aprile 2000 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso il dipartimento di scienze cliniche e biologiche, palazzina biologica - ospedale San Luigi Gonzaga - Regione Gonzole, 10 - Orbassano (Torino), secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 14 dicembre 2000, ore 10;
- seconda prova scritta: 15 dicembre 2000, ore 10;
- prova orale: 16 dicembre 2000, ore 10.

00E9906

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare V31A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V31A il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 29 dell'11 aprile 2000 - 4ª serie speciale - si svolgeranno presso il dipartimento di patologia animale, sezione anatomia patologica - via Leonardo da Vinci, 44 Grugliasco (Torino), secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 13 dicembre 2000, ore 10;
- seconda prova pratica: 13 dicembre 2000, ore 14;
- prova orale: 13 dicembre 2000, ore 15.

00E9907

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare B01A - Fisica generale.

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare B01A - Fisica generale - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso il dipartimento di fisica di questa Università - via Valerio, 2 - Trieste, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 12 dicembre 2000, ore 10;
- seconda prova scritta: 13 dicembre 2000, ore 10;
- prova orale: 14 dicembre 2000, ore 9.

00E9910

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare E01E - Fisiologia vegetale.

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trieste - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare E01E - Fisiologia vegetale - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso il dipartimento di biologia - aula C - di questa Università - via L. Giorgieri, 10 - Trieste, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 21 novembre 2000, ore 9;
- seconda prova: 22 novembre 2000, ore 9;
- prova orale: 23 novembre 2000, ore 9.

00E9915

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E02B.

Le prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia - c/o la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso i locali del dipartimento di scienze ambientali dell'Università degli studi della Tuscia, via San Camillo De Lellis - Viterbo, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 16 novembre 2000, ore 15;
- seconda prova: 17 novembre 2000, ore 10.

00E10032

SCUOLA SUPERIORE «S. ANNA» DI PISA

Concorso pubblico per l'assegnazione di un posto finanziato per la frequenza di un corso di perfezionamento a carattere residenziale di durata triennale equiparato al dottorato di ricerca.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41 istitutiva della Scuola;
Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 4437 del 2 febbraio 1996 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il regolamento didattico della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 5243 del 3 dicembre 1997;
Visto il decreto ministeriale del 10 settembre 1998, recante modifiche ed integrazioni della disciplina del dottorato di ricerca;

Vista la delibera n. 159 del 23 settembre 1998 con la quale il senato accademico ha deciso di recepire le disposizioni del decreto ministeriale del 10 settembre 1998;

Vista la proposta avanzata dalla società I3 Icube S.r.l. con nota del 26 giugno 2000 con quale si richiede l'attivazione presso la Scuola superiore «S. Anna» di un corso triennale di perfezionamento in ingegneria informatica a decorrere dall'anno accademico 2000-2001;

Vista la delibera del 6 settembre 2000 con la quale il consiglio della classe di scienze sperimentali ha approvato il finanziamento della borsa di studio finanziata dalla società I3 Icube S.r.l. per l'area «Sistemi di workflow e di firma digitale per la pubblica amministrazione e le imprese»;

Vista la delibera dell'11 settembre 2000 con la quale il senato accademico ha deliberato di bandire, a decorrere dall'anno accademico 2000-2001, un posto di perfezionamento in ingegneria informatica finanziato dalla società I3 Icube S.r.l. approvandone il relativo bando di concorso;

Vista la delibera del 15 settembre 2000 con la quale il consiglio direttivo ha definitivamente approvato il bando di concorso di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

La Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa, di seguito denominata «Scuola», bandisce, per l'anno accademico 2000-2001, un concorso pubblico per l'assegnazione di un posto finanziato dalla società I3 Icube S.r.l. per la frequenza di un corso di perfezionamento a carattere residenziale di durata triennale, equiparato al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41.

Il concorso è riservato a cittadini italiani e di Paesi appartenenti all'Unione europea ed è bandito per un posto per il settore di ingegneria, per l'area di sistemi informativi per la pubblica amministrazione e le imprese (K05A): sistemi di workflow e di firma digitale.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano conseguito, in una università o istituto universitario italiano o straniero di pari grado, la laurea o titolo equipollente in corsi afferenti ai settori disciplinari attivati alla Scuola.

L'ammissione di laureati in corsi di laurea afferenti ad altri settori disciplinari è consentita eccezionalmente con decreto motivato del direttore, previo giudizio del consiglio di classe competente sulla congruità del profilo formativo del candidato con l'area disciplinare per la quale ha presentato domanda.

Possono partecipare al concorso anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il 15 dicembre 2000. In tal caso l'ammissione verrà disposta con riserva ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il 7 gennaio 2001.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in una lingua a scelta tra italiano, francese o inglese e in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, completa di tutti i suoi allegati di cui al successivo art. 4, deve pervenire perentoriamente

alla Scuola entro le ore 12 del giorno 30 novembre 2000. Gli interessati potranno avvalersi dello schema di domanda di cui all'allegato A.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, ne comporta la inammissibilità. Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare:

- 1) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e nazionalità;
- 2) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- 3) il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 con l'indicazione del corso di laurea, dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito (per il titolo conseguito all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da università o istituti di istruzione universitaria della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza);
- 4) l'anno accademico di immatricolazione;
- 5) gli esami superati nel corso di laurea con la votazione riportata in ciascuno di essi nonché la votazione riportata nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;
- 6) il settore per il quale intendono concorrere, nonché l'area in cui intendono perfezionarsi;
- 7) la lingua straniera prescelta per il colloquio;
- 8) il domicilio od il recapito presso il quale desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo.

I candidati di cui all'art. 2, comma 3, dovranno indicare nella domanda la data in cui conseguiranno il diploma di laurea.

L'omissione anche di una sola delle suddette dichiarazioni determina l'esclusione del candidato dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancata o tardiva comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure per tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione della Scuola.

Art. 4.

Allegati alla domanda di partecipazione

Alla domanda i concorrenti devono allegare:

- a) due copie del proprio *curriculum vitae ed studiorum*;
- b) due copie della tesi di laurea e due copie di ogni altro titolo che ritengano opportuno (sono ammessi lavori dattiloscritti);
- c) due copie di un dettagliato programma di ricerca. Il programma di ricerca deve avere uno sviluppo triennale e comprendere in dettaglio:
 - titolo della ricerca;
 - presupposti scientifici e relativi dati bibliografici;
 - scopo e aspettative della ricerca;
 - ove occorra, metodologie sperimentali e di analisi dei dati;
- d) almeno due lettere di docenti che abbiano seguito il processo formativo del candidato durante gli studi universitari.

I candidati di cui all'art. 2, comma 3, dovranno allegare alla domanda l'indicazione dell'argomento della tesi di laurea, impegnandosi a depositare presso la Scuola le due copie della tesi di laurea entro il 15 dicembre 2000.

La mancata presentazione dei titoli precedentemente esposti entro il termine 30 novembre 2000 di cui al precedente art. 3, è causa di non ammissione al concorso.

Art. 5.

Prove di esame

La selezione avverrà mediante valutazione dei titoli prodotti e colloquio.

La commissione esaminatrice, nominata con decreto del direttore, valuterà i titoli scientifici presentati e il programma di ricerca del candidato, anche in relazione alle aree di ricerca messe a concorso, formulando un giudizio sintetico ed assegnando una votazione in settantesimi. Saranno ammessi al colloquio i candidati che nella valutazione di cui sopra avranno conseguito un punteggio non inferiore a 49/70.

La Scuola comunicherà tempestivamente ai candidati ammessi al colloquio il giorno e l'ora dello stesso.

Il colloquio avrà ad oggetto una discussione sui titoli presentati e sulle tematiche di ricerca proposte, oltre che una prova di lingua straniera a scelta tra francese, inglese, tedesco e spagnolo. Saranno esclusi dalle graduatorie di merito i candidati che nel colloquio avranno ottenuto una votazione inferiore a 21/30.

Per i candidati collocati a pari merito nelle graduatorie predette, saranno richiesti dalla Scuola i documenti atti a dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La pubblicazione delle graduatorie sarà effettuata mediante affissione all'albo della Scuola.

L'esito del concorso verrà comunicato ai soli vincitori.

Il giudizio della commissione è inappellabile.

Art. 6.

Presa di servizio del vincitore del concorso

Il vincitore del concorso è tenuto a prendere posto entro il 15 gennaio 2001. In caso contrario sarà considerato decaduto.

Eventuali differimenti della data di inizio verranno consentiti al vincitore che dimostri di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge 30 dicembre 1971, n. 1204).

Chi si trova in servizio militare è tenuto ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale deve essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio.

Chi si trova nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, è tenuto ad esibire apposito certificato medico, nel quale devono essere indicati i periodi presumibili di astensione previsti dalla legge medesima.

Nei due casi suddetti l'attività di ricerca inizierà entro il decimo giorno dal congedo militare o dal termine del periodo di puerperio.

In caso di decadenza o rinuncia del vincitore la Scuola si riserva di assegnare il posto che viene a liberarsi al candidato idoneo secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 7.

Documenti da presentare da parte del vincitore

Il vincitore del concorso dovrà consegnare alla Scuola entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso predetto, i seguenti documenti:

in carta libera:

a) un'autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da cui risulti: la data di immatricolazione all'Università, i voti riportati nei singoli esami, nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;

b) un'autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da cui risulti il possesso del diploma originale di studi secondari ovvero, per gli stranieri, diploma che ha consentito la loro ammissione all'Università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle Università italiane;

c) tre fotografie, formato tessera, con sul retro il proprio cognome e nome in stampatello;

d) fotocopia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.

Art. 8.

Status di allievo perfezionando

Gli allievi dei corsi di perfezionamento si impegnano a seguire il percorso formativo finalizzato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione proposto dalla Scuola e non possono accettare impegni che la direzione ritenga incompatibili con i doveri prescritti dallo statuto e dal regolamento didattico.

Essi si impegnano altresì ad osservare le norme contenute nello statuto e nei regolamenti della Scuola.

Agli allievi dei corsi di perfezionamento la Scuola assicura il vitto gratuito e l'uso della biblioteca e dei laboratori, secondo le modalità disposte dal proprio regolamento.

Agli stessi è corrisposto altresì un assegno mensile a titolo di contributo didattico, nonché un contributo mensile a titolo di alloggio esterno per un totale di L. 20.800.000 (euro 10.742,3) all'anno.

I sussidi di cui al presente articolo sono soggetti ai fini fiscali alla normativa vigente in materia di borse di studio erogate dalle Università e dalle regioni.

Art. 9.

Ritiro dei titoli

Tutti i candidati del concorso di cui al presente bando dovranno provvedere a loro spese, entro due mesi dalla data di affissione all'albo della Scuola della relativa graduatoria di merito, al recupero dei titoli inviati alla Scuola. Trascorso il suddetto periodo l'amministrazione non sarà in alcun modo responsabile dei predetti titoli.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola ed utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso. Essi verranno resi anonimi per essere eventualmente utilizzati a fini di elaborazioni statistiche.

Pisa, 10 ottobre 2000

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO A

Schema di domanda per la partecipazione al concorso. (Da redigere in carta semplice). Si prega di trascrivere integralmente riportando i dati e le informazioni richieste

Al direttore della Scuola superiore «Sant'Anna» - Divisione formazione universitaria e alla ricerca - Via G. Carducci, 40 - 56100 Pisa

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (provincia di - sigla)
nazionalità il residente a
..... (provincia di - sigla)
via n. c.a.p.

recapito eletto agli effetti del concorso: via
 n. c.a.p. località
 (provincia di - sigla) prefisso telefonico n. telefonico
 e-mail

chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso ad un posto di allievo del corso di perfezionamento in ingegneria informatica, bando per l'anno accademico 2000-2001.

A tal fine, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

b) di essere in possesso di (1);

c) di essersi immatricolato nell'anno accademico

d) di essersi laureato il con la votazione di

e) di aver superato i sottoelencati esami del corso di laurea, con a fianco l'indicazione della votazione riportata;

f) di concorrere per il - Settore di ingegneria - area di sistemi informativi per la pubblica amministrazione e le imprese (K05A): sistemi di workflow e di firma digitale;

g) di prescegliere la lingua per il colloquio (2);

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, riconoscendo che la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

i) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data

Firma

(1) Per quanto attiene al titolo di studio posseduto i candidati devono dichiarare quanto segue:

il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 del bando con l'indicazione del corso di laurea, dell'Università o Istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito (per il titolo conseguito all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da Università o Istituti di istruzione universitaria della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza).

(2) La scelta deve essere fatta tra: francese, inglese, tedesco, spagnolo.

00E9911

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI CROTONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria degli idonei al concorso a tredici posti di istruttore tecnico geometra

In esecuzione di quanto disposto dall'art. 25 del regolamento provinciale, si avvisano quanti ne abbiano interesse che dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e per quindici giorni consecutivi, sarà pubblicata all'albo pretorio della provincia di Crotone la graduatoria degli idonei al concorso - cod. 6T12 - a tredici posti di istruttore tecnico geometra.

Il dirigente: BALZANO

00E13671

COMUNE DI ALBA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo assistente sociale - cat. DI

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo assistente sociale - cat. DI, presso u.o. segreteria sociale comandati A.S.L.

Titolo di studio: diploma di assistente sociale con iscrizione albo professionale e patente B.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Informazioni, copia del bando e moduli di domanda presso l'ufficio personale del comune, piazza Risorgimento n. 1 - 12051 Alba (tel. 0173/292283) (bando visionabile su <http://www.comune.alba.cn.it>).

Alba, 11 ottobre 2000

La dirigente 1^a rip. servizi generali: BIANCO

00E13645

COMUNE DI ARBOREA

Concorso pubblico a complessivi quattro posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di funzionario contabile categoria D3: titolo di studio richiesto, diploma di laurea in economia e commercio o lauree equipollenti e aver maturato esperienza lavorativa specifica con anzianità di servizio nella categoria D (ex settima qualifica funzionale) di almeno tre anni prestati nel settore pubblico in posizione equipollente;

un posto di istruttore direttivo di assistente sociale part-time categoria DI: titolo di studio richiesto diploma università di primo livello rilasciato da una scuola diretta ai fini speciali per assistenza sociale ovvero convalidato presso le scuole medesime oppure diploma di assistente sociale comunque conseguito da coloro che alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 14, erano in servizio quali assistenti sociali presso le amministrazioni dello Stato o altre amministrazioni pubbliche o che abbiano svolto tale servizio per almeno un quinquennio presso le predette amministrazioni. Iscrizione all'albo professionale istituito ai sensi della legge 23 marzo 1993, n. 84, e decreto ministeriale 11 ottobre 1994, n. 615;

un posto di istruttore direttivo pedagista part-time categoria DI: titolo di studio richiesto, diploma di laurea in pedagogia, scienza dell'educazione o laurea equipollenti;

un posto di istruttore di vigilanza agente di polizia municipale e locale categoria CI: titolo di studio richiesto diploma di scuola media superiore.

Termine per la presentazione delle domande per tutti i concorsi entro le ore 14 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia delle domande e dei bandi integrali rivolgersi all'ufficio AA. GG. del comune di Arborea (Oristano), tel. 0783/80331, fax 0783/801449, E-mail Arborea@tiscalinet.it

Il segretario comunale: COSSU

00E13665

COMUNE DI BESSUDE**Concorso pubblico per la copertura di un posto di addetto ai servizi sociali**

È indetto concorso pubblico per un posto di addetto ai servizi sociali.

Presentazione domande entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente.

Informazioni e bando presso comune di Bessude (Sassari).

Il dirigente: SALVO

00E13653

COMUNE DI BORGIO VEREZZI**Concorsi pubblici per la copertura di due posti di personale di varie qualifiche**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

1) un posto di guida in grotta, categoria B3, titolo di studio: diploma di scuola media superiore;

diario delle prove:

prove scritte: giovedì 14 dicembre ore 9 e ore 15;

2) un posto di istruttore direttivo area affari generali, categoria D3, titolo di studio: diploma di laurea;

diario delle prove:

prove scritte: martedì 12 dicembre ore 9 e ore 15,30.

La scadenza delle domande per entrambi i concorsi è di trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati ai quali non sia stata notificata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi alle prove nei giorni e negli orari summenzionati.

Le date delle prove orali di entrambi i concorsi verranno comunicate agli ammessi con lettera raccomandata.

La presente pubblicazione equivale a tutti gli effetti alla notifica del diario delle prove.

Informazioni e copia integrale dei bandi di concorso possono essere richiesti al comune di Borgio Verezzi, telefono 019/618228-42.

Il responsabile area finanziaria: VALDORA

00E13658

COMUNE DI BORMIDA**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo cat. D.1 C.C.N.L. (ex settima qualifica funzionale) a tempo parziale - area tecnica.**

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - cat. D.1 C.C.N.L. (ex settima qualifica funzionale) a tempo parziale area tecnica.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria civile o architettura o equipollente ai sensi di legge.

Termine di presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Per informazioni rivolgersi al servizio personale. Tel. 019/54718 - fax 019/54610.

Bormida, 6 ottobre 2000

Il sindaco: FALCIANI

00E13648

COMUNE DI CAMPIGLIONE FENILE**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico/autista, categoria B.**

Dal 2 ottobre 2000 è pubblicata all'albo pretorio del comune la graduatoria finale del concorso per la copertura di un posto di collaboratore tecnico/autista, categoria B.

Il segretario comunale/direttore generale: BORODAKO

00E13657

COMUNE DI CASALE CREMASCO VIDOLASCO**Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - settore tecnico - cat. C1**

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 97 del 4 ottobre 2000 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - settore tecnico - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto tecnico per geometri.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per eventuali chiarimenti e notizie gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Casale Cremasco Vidolasco - Via Roma, 56 - Tel. 037341142-037341414.

Casale Cremasco Vidolasco, 6 ottobre 2000

Il segretario comunale: GIULIANI

00E13676

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA**Concorso pubblico a sei posti di agente di polizia municipale categoria C - posizione economica C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza bando: entro le ore 12 del 26 novembre 2000.

Informazioni, ritiro bando e schema di domanda, presso-ufficio personale amministrativo-comune di Castellana Grotte (Bari) tel. 080/4900241.

Castellana Grotte, 16 ottobre 2000

Il responsabile del III servizio: GIANNUZZI

00E13678

COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO

Selezione pubblica, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato (mesi due) di un agente di polizia municipale - categoria C - categoria economica C1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, per l'assunzione a tempo determinato (mesi due) di un agente di polizia municipale categoria C - categoria economica C1.

Titolo di studio: diploma di scuola media di secondo grado; patente di guida categoria B.

Scadenza e presentazione domanda: ore 12 trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando e fac-simile della domanda, è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Castel San Lorenzo - Salerno, via San Salerno - telefono 0828/944066.

Il segretario comunale: CARTOSCIELLO

00E13660

COMUNE DI CELLA DATI

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus, messo notificatore, guardia comunale, cat. B3.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista scuolabus, messo notificatore, guardia comunale, cat. B3.

Titolo di accesso: licenza scuola media inferiore, patente di guida D con c.a.p.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta alla segreteria dell'ente.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove d'esame:

prova scritta: 28 novembre 2000, ore 14,30;

prova pratica: 5 dicembre 2000, ore 14,30;

prova orale: 16 dicembre 2000, ore 14,30.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi, senza ulteriore avviso, nel luogo e nel giorno indicato.

Il responsabile del servizio: PIATTI

00E13709

COMUNE DI FONTEVIVO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico - servizio lavori pubblici, cat. D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico - servizio lavori pubblici, cat. D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria o architettura, con abilitazione professionale, oppure diploma di geometra o titolo equipollente ed inoltre cinque di esperienza per analogo servizio in posizione di lavoro corrispondente alla funzione della qualifica immediatamente inferiore al posto messo a concorso.

Le prove scritte si svolgeranno presso la sede municipale - p.zza Repubblica, 1 Fontevivo (Parma) nei giorni:

prima prova scritta: 13 dicembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 14 dicembre 2000, ore 9.

Termine presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico del comune di Fontevivo (Parma), tel. 0521/611917 - 611924.

Fontevivo, 16 ottobre 2000

Il responsabile del settore: BELLINI

00E13649

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Prova preselettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di geometra.

Facendo seguito all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 67 del 29 agosto 2000, si comunica che la prova preselettiva del concorso in parola avrà luogo il giorno 22 novembre 2000 ore 9, da Abanese Mauro a Visconti Fabio.

Per informazioni telefono 0854920237

Il dirigente la ripartizione urbanistica: DI FELICE

00E13659

COMUNE DI GAVARDO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore area tributi - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore area tributi - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioneria.

Per il diario, il contenuto e le modalità di svolgimento delle prove scritte e della prova orale si rinvia al bando di concorso.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: tel. 0365/377491.

Il segretario comunale: RAINONE

00E13672

COMUNE DI LIONI

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due istruttori amministrativi e contabili - categoria C1.

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due istruttori amministrativi e contabili - categoria C1 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 46 del 13 giugno 2000) per autorettifica al solo art. 4, ai sensi della legge n. 68/1999.

Scadenza bando per presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Copie del bando integrale rettificato, dello schema di domanda ed ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio personale del comune di Lioni (Avellino) - tel. 0827/42025 - fax 0827/42127.

Il bando e lo schema di domanda sono disponibili sul sito: www.aracne.it/lioni/concorso1.htm

Il segretario comunale: PAGLIARUOLO

00E13670

COMUNE DI MIRANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria triennale, da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato, determinato, pieno o parziale, nel profilo professionale di istruttore direttivo/tecnico - categoria D1 (ex settima qualifica funzionale).

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria triennale, da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato, determinato, pieno o parziale, nel profilo professionale di istruttore direttivo/tecnico - categoria D1 (ex settima qualifica funzionale).

Requisiti richiesti:

a) diploma di laurea in scienze naturali o scienze forestali ed ambientali o scienze ambientali. Sono esclusi i diplomi di laurea equipollenti;

b) patente di categoria B o superiore.

Scadenza domande: entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. I candidati verranno avvisati del luogo e della data delle prove, a mezzo raccomandata a.r., almeno venti giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Il testo integrale del bando è disponibile presso l'U.R.P. (041/5798320) in orario d'ufficio, dal lunedì al venerdì 8,30-13 e al giovedì 15-17. Il bando è altresì disponibile nel sito internet del comune di Mirano: www.provincia.venezia.it/comune.mirano

Il dirigente del 1° settore: DE LAZZER

00E13644

COMUNE DI MONTORO SUPERIORE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ragioniere - categoria C - posizione economica C1 - II settore - area economica-finanziaria.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ragioniere - categoria C - posizione economica C1 - secondo settore - area economico-finanziaria.

Titolo di studio: diploma di ragioniere, conseguito presso un istituto tecnico commerciale ad indirizzo amministrativo o giuridico economico.

Scadenza termini presentazione domanda: trenta giorni successivi alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Montoro Superiore (Avellino), tel. 0825523021.

Il responsabile del settore: DI NARDO

00E13674

COMUNE DI NAPOLI

Selezione, per soli titoli, per il conferimento di sei incarichi di consulenza per tutte le attività di supporto all'attuazione del programma di riqualificazione urbanistica Vele-Scampia. (Delibera di giunta comunale n. 3153 del 5 ottobre 2000).

È indetta selezione, per soli titoli, per il conferimento di sei incarichi di consulenza per tutte le attività di supporto all'attuazione del programma di riqualificazione urbanistica Vele-Scampia (delibera di giunta comunale n. 3153 del 5 ottobre 2000).

Art. 1.

Oggetto

Il comune di Napoli indice una selezione, per soli titoli, per il conferimento di sei incarichi di consulenza junior, per l'attuazione del programma di riqualificazione urbanistica Vele-Scampia.

Tale selezione porterà alla nomina di:

due consulenti per l'area tematica architettura;

due consulenti per l'area tematica ingegneria;

un consulente per l'area tematica sociologia;

un consulente per l'area tematica giurisprudenza.

Art. 2.

Procedura di selezione

L'intera procedura di selezione è di competenza della struttura di coordinamento programma di riqualificazione Vele-Scampia, la selezione sarà espletata in base alla procedura di seguito indicata.

Per ciascuna delle aree tematiche indicate all'art. 1, le domande verranno ordinate in una graduatoria di merito.

Gli incarichi di consulenza di cui al presente bando, verranno conferiti ai candidati che saranno risultati:

al primo ed al secondo posto della graduatoria di merito relativa all'area tematica architettura;

al primo ed al secondo posto della graduatoria di merito relativa all'area tematica ingegneria;

al primo posto della graduatoria di merito relativa all'area tematica sociologia;

al primo posto della graduatoria di merito relativa all'area tematica giurisprudenza.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla presente selezione i candidati devono essere in possesso, alla data della pubblicazione del presente bando, dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea, inerente l'area tematica come indicato al successivo punto, conseguito nell'anno accademico 1994/1995 e successivi;

2) titolo di studio costituente requisito di ammissione:

per l'area tematica architettura, laurea in architettura, e conseguimento degli esami:

- progettazione architettonica I;
- urbanistica II;
- tecnica delle costruzioni.

Iscrizione all'albo dell'ordine professionale degli architetti;

per l'area tematica ingegneria: laurea in ingegneria, e conseguimento degli esami:

- architettura e composizione architettonica o composizione architettonica;
- tecnica delle costruzioni;
- tecnica urbanistica.

Iscrizione all'albo dell'ordine professionale degli ingegneri;

per l'area tematica sociologia: laurea in sociologia, e conseguimento degli esami:

- metodi e tecniche della ricerca sociale;
- psicologia sociale;
- sociologia.

per l'area tematica giurisprudenza: laurea in giurisprudenza, e conseguimento degli esami:

- diritto amministrativo;
- diritto commerciale;
- istituzioni di diritto privato.

Art. 4.

Titoli valutabili per l'ammissione al bando di concorso

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito, sono valutabili i soli titoli richiesti che saranno valutati ai sensi dell'art. 5.

Art. 5.

Modalità di attribuzione del punteggio

Ciascun candidato può conseguire il punteggio massimo di punti 100, così articolati:

voto di laurea: punteggio massimo 30 punti, da attribuirsi così come segue:

- fino a 100/110, punti 5;
- da 101/110 a 105/110, punti 10;
- da 106/110 a 110/110, punti 20;
- 110/110+lode, punti 30;

media dei voti di tutti gli esami sostenuti nel corso di laurea: punteggio massimo di 30 punti, da attribuire così come segue:

- media 30 punti 30;
- media 29 punti 29;

- media 28 punti 28;
- media 27 punti 27;
- media 26 punti 26;
- media 25 punti 25;
- media 24 punti 24;
- media 23 punti 23;
- media 22 punti 22;
- media 21 punti 21;
- media 20 punti 20;
- media 19 punti 19;
- media 18 punti 18.

Nel caso di media con numeri decimali, il risultato sarà approssimato per difetto se la prima cifra dopo la virgola è compresa tra 0 e 5; sarà, invece, approssimato per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 6;

votazione media conseguita nei tre esami indicati all'art. 3 tra i requisiti obbligatori punteggio massimo 40 punti, da attribuirsi così come segue:

- media 30 punti 40;
- media 29 punti 38;
- media 28 punti 36;
- media 27 punti 34;
- media 26 punti 32;
- media 25 punti 30;
- media 24 punti 28;
- media 23 punti 26;
- media 22 punti 24;
- media 21 punti 22;
- media 20 punti 20;
- media 19 punti 18;
- media 18 punti 16.

La votazione media sarà calcolata sui tre esami richiesti. Nel caso di media con numeri decimali, il risultato sarà approssimato per difetto se la prima cifra dopo la virgola è compresa tra 0 e 5; sarà, invece, approssimato per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è pari o superiore a 6.

Art. 6.

Criteri di priorità

In caso di parità di punteggio sarà attribuita priorità applicando, in ordine successivo, i criteri di seguito indicati:

- 1) data di nascita più recente;
- 2) data del conseguimento del diploma di laurea più recente.

Art. 7.

Presentazione della domanda termine e modalità

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono presentare una domanda di ammissione redatta in carta semplice conforme all'allegato schema di domanda (allegato A) e sottoscritta dall'interessato. Ciascuna domanda dovrà essere indirizzata a: comune di Napoli, struttura di coordinamento programma di riqualificazione urbanistica Vele-Scampia, e pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133

Napoli, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Saranno ritenute ricevibili le domande che, inviate a mezzo posta nel termine di cui al precedente comma, perverranno al protocollo generale del comune di Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 32, Napoli, entro il termine perentorio di giorni trentasette dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto ad un giorno non festivo.

La domanda che dovrà essere compilata esclusivamente sul modello allegato al presente bando, usando macchina da scrivere o a mano usando carattere stampatello chiaramente leggibile, dovrà pervenire in busta chiusa.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o altro stato membro dell'Unione europea;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando con esplicito riferimento al voto riportato ed alla data di conseguimento;
- f) il superamento degli esami richiesti all'art. 3 del presente bando con esplicito riferimento al voto riportato;
- g) la media dei voti di tutti gli esami sostenuti nel corso di laurea;
- h) l'iscrizione all'albo dell'ordine professionale se richiesta;
- i) la partita IVA se posseduta;
- j) l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni con indicazione del numero telefonico.

Il modello utile alla compilazione delle domande potrà essere ritirato presso la segreteria dell'assessorato alla vivibilità - piazza Municipio, Napoli o scaricato dal sito internet del comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it. Per informazioni rivolgersi in orario di ufficio al 081/7952271 - Fax 081/7952323.

Art. 8.

Formazione delle graduatorie di merito

Le graduatorie di merito per il conferimento degli incarichi di consulenza saranno determinate ordinando le domande conformi alle prescrizioni del presente bando e pervenute entro il termine prefissato, sulla base dei punteggi autocertificati ed in applicazione dei criteri di preferenza.

Siffatte graduatorie di merito saranno approvate con delibera di giunta comunale e congiuntamente a tale atto saranno pubblicate all'albo pretorio del comune di Napoli.

La pubblicazione all'albo costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati dell'esito della selezione.

Eventuali reclami contro le graduatorie potranno essere proposti al comune di Napoli - Struttura di coordinamento programma di riqualificazione urbanistica Vele-Scampia, pervenendo al protocollo generale del comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipi-

pio, 80133 Napoli, entro e non oltre il termine di sette giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie in parola all'albo pretorio del comune di Napoli. Detti reclami dovranno essere proposti esclusivamente a mezzo raccomandata servizio postale indicando esplicitamente l'area tematica della graduatoria per la quale si intende reclamare, il nome e il cognome del candidato e le motivazioni del reclamo stesso.

Decorsi i sette giorni, di cui al comma precedente, le graduatorie si riterranno definitive.

Art. 9.

Accettazione dell'incarico

I candidati selezionati, per l'affidamento dell'incarico di consulenza, verranno convocati presso il comune di Napoli - Struttura di coordinamento programma di riqualificazione urbanistica Vele-Scampia, entro sette giorni dal termine della pubblicazione delle graduatorie a mezzo telegramma, contenente la convocazione per l'accettazione dell'incarico.

I candidati di cui al comma precedente devono, a pena di decadenza, presentarsi per formalizzare l'accettazione del rapporto professionale previa dichiarazione resa ad un funzionario del comune di Napoli, ed entro i quindici giorni successivi devono produrre in originale o in copia autenticata tutta la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati all'atto della domanda di partecipazione alla selezione, affiancata dalla documentazione necessaria alla stipula della convenzione di consulenza *de quo* e che verrà richiesta all'atto della dichiarazione di accettazione del detto incarico di consulenza.

Art. 10.

Scorrimonto della graduatoria

La mancata presentazione del vincitore presso l'ente o la mancata conferma degli stati e dei fatti, dichiarati nella scheda selettiva, comporterà la decadenza dalla graduatoria.

In tal caso il rapporto di collaborazione sarà avviato con il concorrente che segue in graduatoria.

Analogamente si procederà nel caso di rinuncia alla collaborazione professionale.

Art. 11.

Stipula delle convenzioni di consulenza

I rapporti tra il comune di Napoli ed i laureati selezionati saranno disciplinati con appositi contratti da stipularsi entro trenta giorni dalla data di rilascio della dichiarazione di accettazione dell'incarico.

Art. 12.

Durata dell'incarico e compenso

Si richiede l'impegno per un anno (rinnovabile), a far data dalla sottoscrizione del contratto di cui al precedente articolo.

Il compenso annuale è fissato in L. 25.000.000, oltre IVA e contributi previdenziali, e sarà corrisposto, previa presentazione di relativa fattura o nota debito, in quattro soluzioni, su attestazione del dirigente del settore.

L'assessore alla vivibilità: PAPA

Il dirigente: RUGGIERO

SCHEDA ALLEGATO A

Compilare a macchina
o in stampatello

Riservato all'Ufficio:

*Al Comune di Napoli - Protocollo
generale - Struttura coordina-
mento P.R.U. Vele-Scampia -
Piazza Municipio - NAPOLI*

Scheda da far pervenire completa di ogni dato e senza modifiche, al comune di Napoli, Protocollo generale - Struttura di coordinamento programma di riqualificazione urbanistica «Vele-Scampia», piazza Municipio - Napoli, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - riportando sulla busta la scritta contenuta nel riquadro a destra.

...l... sottoscritt...
cognome nome
nat... a prov. di
il residente in
giorno/mese/anno comune di residenza
prov. di via n.
c.a.p.
telefono cellulare
di sesso codice fiscale

chiede di essere ammesso a partecipare, nel bando di cui alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 84 del 27 ottobre 2000 alla selezione, per soli titoli, per il conferimento di sei incarichi di consulenza per tutte le attività di supporto all'attuazione del Programma di riqualificazione urbanistica Vele-Scampia (delibera di giunta comunale n. 3153 del 5 ottobre 2000).

Recapito dove si desidera avere le comunicazioni relative alla selezione (compilare solo se differente dalla residenza):

via n. c.a.p.
comune prov. di
telefono

...l... sottoscritt... dichiara:

a) di essere cittadino italiano o di altro Stato della Unione europea;

b) di aver conseguito il seguente titolo di studio
presso il
riportando la votazione di/.....;

c) di essere iscritto all'albo
indicare l'albo professionale, la prov. e la reg.
dal n.;

d) di concorrere per l'area tematica di
scegliere tra: architettura, ingegneria, sociologia e giurisprudenza

e) partita IVA (se posseduta):

f) di aver diritto al seguente punteggio, calcolato ai sensi di quanto disposto all'art. 6 del bando:

il voto di laurea conseguito:
votazione punteggio

la media dei voti di tutti gli esami sostenuti nel corso di laurea:
votazione punteggio

la votazione conseguita in ciascuno dei tre esami di cui all'art. 5:

..... esame votazione
..... esame votazione
..... esame votazione
..... votazione media punteggio

Data di nascita (1):

Data di laurea:

.....
totale punteggio in cifre
.....
totale punteggio in lettere

Firma

...l... sottoscritt... in merito al trattamento dei dati personali del bando, esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e delle modalità di cui alla legge n. 675/1996.

Data

Firma

00E13651

COMUNE DI PALAGIANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile fascia C

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore contabile fascia C.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando ed ulteriori informazioni possono essere richiesti al comune di Palagiano (Taranto) tel. 0998884040.

Il segretario generale: DESIATI

00E13677

COMUNE DI PARETE

Riapertura dei termini e rettifica parziale del bando di concorso pubblico a cinque posti di vigile urbano

Si comunica che il primo periodo del punto ottavo del bando di concorso pubblico per la copertura di cinque posti di vigile urbano, a causa di alcune omissioni per mero errore materiale, viene integrato e modificato come segue: «Agli effetti della graduatoria saranno osservate le precedenze e le preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e, la riserva dei posti per i volontari in ferma prolungata delle tre forze armate congedati senza demerito, ai sensi del decreto legislativo n. 196/1995 art. 39 comma 15 come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693.».

La prova scritta di cui al punto VI del bando consisterà in test bilanciati da risolvere in tempo predeterminato sulle materie oggetto della prova, mentre resteranno inalterate le altre due prove previste dal bando: prova pratica orale.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è riaperto di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile amministratore generale: FALCO

00E13667

COMUNE DI PONTELANDOLFO**Concorso pubblico per la copertura di un posto di vigile urbano - categoria C**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di vigile urbano - categoria C.

Titolo di studio: diploma di maturità.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio segreteria tel. 0824/851844.

Il direttore generale: MIRABELLA

00E13656

COMUNE DI SORISOLE**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista-messo a tempo indeterminato - categoria B3**

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista-messo categoria B3 a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma professionale triennale e patente di guida categoria C e C.A.P. oppure esperienza di cinque anni nella pubblica amministrazione nella categoria B3, (ex quinta qualifica) in qualità di autista o messo e possesso patente D e C.A.P.

La prova scritta si terrà il 30 novembre 2000 alle ore 9, le altre due prove a seguire il medesimo giorno.

Le prove scritte si terranno presso il municipio di Sorisole (Bergamo).

Per informazioni telefonare ufficio del personale 035/4125248.

Il responsabile ufficio del personale: NEGRONI

00E13679

COMUNE DI SOVERIA MANNELLI**Collocamento in disponibilità di personale della ex Casa mandamentale ai sensi dell'art. 34, legge n. 265/1999**

Si rende noto che, con determinazione n. 2 del 2 ottobre 2000 sono stati collocati in disponibilità quattro unità di personale - cat. C1, profilo professionale: custode casa mandamentale.

Soveria Mannelli, 2 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento: MONTILLA

00E13655

COMUNE DI TREVIGNANO**Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di assistente di biblioteca - cat. C1**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di assistente di biblioteca cat. C1. Titolo di studio richiesto: diploma di scuola superiore.

Diario delle prove:

prima prova teorica scritta: 14 dicembre 2000, ore 9;

seconda prova teorica pratica: 14 dicembre 2000 ore 15;

terza prova orale: 21 dicembre 2000, ore 15.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove scritte si svolgeranno presso la scuola media statale in via Cavour, 8 Falzè di Trevignano e la prova orale presso la sede municipale.

Le date e gli orari prefissati sono da intendersi quale convocazione per le prove.

Per informazioni: ufficio segreteria comune di Trevignano (Trevi) telefono 0423/670101.

Il segretario: MACCARRONE

00E13668

COMUNE DI TRIUGGIO**Concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo categoria C1**

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore amministrativo categoria C1.

Requisiti richiesti: diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Prima prova scritta: 18 dicembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 18 dicembre 2000 al termine della prima prova. Contestuale accertamento conoscenza lingua straniera e apparecchiature informatiche.

Prova orale: 20 dicembre 2000, ore 10.

Per informazioni e bando: telefono 0362-997677-997688.

Triuggio, 16 ottobre 2000

Il responsabile del settore amministrativo: RIZZI

00E13661

COMUNE DI VILLANOVA MONTELEONE**Selezione pubblica, per prove, titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore amministrativo cat. C - posizione economica C1.**

È indetta pubblica selezione per l'assunzione in ruolo di un istruttore amministrativo - categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria superiore.

Scadenza della presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso integrale e lo schema della domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune di Villanova Monteleone, via Nazionale n. 106 - (Provincia Sassari) - tel. 079/960044 - 079/960406.

Il segretario comunale: SANCIO

00E13654

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, categoria C, presso l'AUSL n. 1 di Avezzano.

È indetto presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Avezzano-Sulmona un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, categoria C.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando relativo al suddetto concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 93/speciale del 8 settembre 2000 con integrazione nel successivo n. 112 del 6 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrazione del personale - settore concorsi - via Porta Romana n. 6 - Sulmona (L'Aquila).

00E9927

Revoca del concorso, per titoli, ad un posto di dirigente medico presso il S.E.R.T. di Sulmona, presso la U.S.L. n. 1 di Avezzano.

È revocato il seguente concorso per titoli, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Avezzano-Sulmona della regione Abruzzo ad un posto di dirigente medico presso il S.E.R.T. di Sulmona (già pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 81/speciale del 13 ottobre 1999 e, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, 4ª serie speciale, n. 94 del 26 novembre 1999);

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrazione del personale - settore concorsi - via Porta Romana n. 6 - Sulmona (L'Aquila).

00E9928

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - ostetrica/o, presso l'azienda sanitaria locale n. 8 - Civitanova Marche.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 804 del 20 settembre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - ostetrica/o, (ruolo: sanitario; profilo professionale: operatori professionali sanitari, cat. C).

Gli aspiranti sono invitati a far pervenire domanda in carta semplice (secondo il fac-simile allegato al bando), presentandola direttamente o inviandola tramite raccomandata con avviso di ricevimento (non sono consentite altre modalità di invio), indirizzata al direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche, piazza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche alta, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora

detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inviate a mezzo servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque ammessi al concorso i candidati le cui domande, sebbene spedite entro il termine sopra indicato, perverranno all'Ufficio protocollo di questa azienda con un ritardo superiore a quindici giorni dal termine stesso.

Il testo integrale del bando di concorso (e del fac-simile di domanda) è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 100 del 5 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle ore 14, ai numeri telefonici 0733/894721 - 764.

00E9934

REGIONE PIEMONTE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi trentuno posti di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale n. 5.

Sono indetti, presso l'Azienda sanitaria locale 5, concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di trenta posti di operatore professionale sanitario - infermiere, e un posto di dirigente medico, area sanità pubblica, disciplina di Direzione medica di presidio ospedaliero.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 39 del 27 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 5 - via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno (Torino), tel. 011/4017019 - 020 - 021.

00E9937

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente veterinario area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione, trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 - Ivrea.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente veterinario area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati presso l'azienda sanitaria locale n. 9 - Ivrea.

Il bando relativo al concorso suddetto è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriore informazione rivolgersi al servizio del personale dell'A.S.L. 9 di Ivrea (Torino) tel. 0125/414454 - 414455. Sito internet www.asl.ivrea.to.it

00E9942

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di operatori professionali sanitari - tecnici sanitari, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 - Ivrea.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

due operatori professionali sanitari - tecnici sanitari di laboratorio biomedico presso l'U.O.A. anatomia patologica;

due operatori professionali sanitari - tecnici sanitari di laboratorio biomedico presso l'U.O.A. laboratorio analisi.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'A.S.L. n. 9 di Ivrea (Torino) tel. 0125/414454 - 414455. Sito internet www.asl.ivrea.to.it

00E9943

Concorso pubblico per la copertura in ruolo di un posto di dirigente di primo livello dirigenziale cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo.

In esecuzione alla deliberazione n. 748 del 29 giugno 2000 è indetto concorso pubblico per la copertura in ruolo, presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo, di un posto di dirigente di primo livello dirigenziale cardiologia.

Il bando integrale del suddetto concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 28 del 12 luglio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 10 - via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (Torino) tel. 0121/233850.

00E9925

REGIONE TOSCANA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi nove posti di personale di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria n. 1 di Massa Carrara.

Sono indetti presso l'azienda sanitaria n. 1 di Massa Carrara, concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato nel ruolo sanitario dei seguenti posti:

un posto di «operatore professionale sanitario - personale della riabilitazione categoria C - tecnico audiometrista» (CP n. 7/2000);

un posto di «dirigente ingegnere ad indirizzo elettrotecnico o elettronico» (CP n. 8/2000);

un posto di «dirigente analista» (CP n. 9/2000);

un posto di «operatore professionale sanitario - personale della riabilitazione categoria C - logopedista» (CP n. 10/2000);

quattro posti di «operatore professionale sanitario - personale della riabilitazione categoria C - fisioterapista, da destinare al presidio monospecialistico G. Pasquinucci, gestito in convenzione dall'azienda di ente di ricerca CREAS-IFC-CNR, operante nell'ambito della cardiologia e cardiocirurgia pediatrica e dell'adulto» (CP n. 11/2000);

un posto di «operatore professionale sanitario - personale infermieristico categoria C - infermiere, concorso pubblico per soli titoli, da destinare al SERT ai sensi della legge statale 18 febbraio 1999 n. 45» (CP n. 15/2000);

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta della tassa di concorso di L. 15.000 oppure di euro 7.75, da versarsi su bollettino di c/c postale n. 12703542 intestato all'azienda unità sanitaria locale n. 1 - via Don Minzoni n. 3 - Carrara (Massa), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I testi integrali dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 40 (parte terza) del 4 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio assunzioni e concorsi dell'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Massa e Carrara, tel. 0585/767597 o 767596.

00E9926

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) nella disciplina di farmacologia e tossicologia clinica presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello) nella disciplina di farmacologia e tossicologia clinica presso l'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso pubblico è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 41 dell'11 ottobre 2000. Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio concorsi e assunzioni dell'azienda U.S.L. n. 11 - piazza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli (Firenze), dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (0571-702512).

00E9945

Riapertura dei termini ed aumento da uno a due dei posti per il concorso pubblico, per titoli ed esami, a dirigente medico nella disciplina di otorinolaringoiatria presso la U.S.L. n. 11 di Empoli.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1070 del 15 settembre 2000, sono riaperti i termini ed è aumentato a due il numero dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di: un posto di dirigente medico (ex primo livello) nella disciplina di otorinolaringoiatria.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta libera e indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 11, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 13 del 31 marzo 1999 mentre il presente avviso relativo alla riapertura dei termini è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 41 dell'11 ottobre 2000. I candidati che hanno già presentato domanda entro l'originario termine di scadenza del 17 maggio 1999 potranno integrare la documentazione allegata entro il nuovo termine di scadenza. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. gestione del personale settore concorsi ed assunzioni dell'azienda U.S.L. n. 11 di Empoli, piazza XXIV Luglio n. 1 dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (0571-702512).

00E9946

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina neurologia - area medica e delle specialità mediche - profilo professionale medici - ruolo sanitario, presso l'azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 1190 del 4 agosto 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina neurologia - area medica e delle specialità mediche - profilo professionale medici - ruolo sanitario, presso l'azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - Parte I - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 85 del 22 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale/concorsi - azienda U.L.S.S. n. 16 - via N. Giustiniani n. 2 - Padova - tel. 049/8218209-8208.

00E9944

**AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESI»
DI ANCONA**

Diario della prova di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. C).

Si rende noto che la prova scritta del concorso pubblico per titoli ed esami, per un posto di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (Cat. C), il cui bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 24 del 2 marzo 2000 e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 22 del 17 marzo 2000, si svolgerà il giorno 29 novembre 2000 alle ore 10 presso l'aula magna del liceo ginnasio di Stato «C. Rinaldini», via Canale, 1 - Ancona.

Presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

00E9947

**AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI»
DI BRESCIA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario (ostetrica)

L'azienda ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia ha indetto concorso pubblico per titoli ed esami per: categoria C - ruolo sanitario - profilo professionale: operatore professionale sanitario - personale infermieristico, un posto di operatore professionale sanitario (ostetrica).

I requisiti generali sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, mentre quelli specifici sono previsti dal decreto Ministero sanità 30 gennaio 1982. Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 28 del 12 luglio 2000.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Spedali Civili» con sede in Brescia (cap 25124) p.le Spedali Civili n. 1, (tel. 0303995965).

00E9940

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario (tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare).

L'azienda ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia ha indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di operatore professionale sanitario (tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) - categoria C - profilo professionale: operatore professionale sanitario - personale tecnico sanitario.

I requisiti generali sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, mentre quelli specifici sono previsti dal decreto Ministero sanità 30 gennaio 1982. Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 18 del 3 maggio 2000.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «Spedali Civili» con sede in Brescia (cap 25124) p.le Spedali Civili n. 1, (tel. 0303995965).

00E9941

**AZIENDA «OSPEDALE PIEMONTE»
DI MESSINA**

Avviso pubblico per incarico quinquennale ad un posto di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa geriatria.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di durata quinquennale di dirigente medico con incarico di direzione struttura complessa geriatria.

Il testo integrale del suddetto bando e lo schema di domanda è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia - serie speciale concorsi n. 16 del 31 dicembre 1999.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione al suddetto incarico, corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere inviate al direttore generale azienda «Ospedale Piemonte», via R. Spadafora is. 43 n. 1 - 98124 Messina.

Per ulteriori informazioni. rivolgersi all'ufficio concorsi - tel. 090/2221.

00E9929

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE SAN PAOLO» DI MILANO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina di neuropsichiatria infantile

In esecuzione della deliberazione n. 1113 del 19 luglio 2000, adottata dal direttore generale dell'azienda, si indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico disciplina di neuropsichiatria infantile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui al decreto legislativo n. 502/1992, decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scadrà alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 41 dell'11 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale e formazione di questa Azienda - via A. di Rudini n. 8 - 20142 Milano - tel. 02/81844532.

00E9932

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina di otorinolaringoiatria

In esecuzione della deliberazione n. 1039 del 14 luglio 2000, adottata dal direttore generale dell'azienda, si indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico disciplina di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui al decreto legislativo n. 502/1992, decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scadrà alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 41 dell'11 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. personale e formazione di questa Azienda - via A. di Rudini n. 8 - 20142 Milano - tel. 02/81844532.

00E9931

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO DI MODENA

Diario delle prove scritte e pratica del concorso a cento posti di operatore professionale sanitario - infermiere

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del decreto ministeriale 30 gennaio 1982 e dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, il seguente diario delle prove del concorso unico per cento posti di operatore professionale sanitario - infermiere, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000.

Prova scritta: venerdì 24 novembre 2000 ore 10.

Prova pratica: venerdì 15 dicembre 2000 ore 10.

Entrambe le prove si svolgeranno presso il quartiere fieristico di Modena - padiglione A - via Virgilio - località Bruciata - uscita casello autostradale Modena nord.

Ai candidati presentati alla prova scritta verrà data comunicazione dell'ammissione o dell'esclusione alla prova pratica.

Verranno considerati rinunciatari coloro che non si presenteranno nelle date, luogo ed ora sopra indicati.

00E9948

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN LUIGI» DI ORBASSANO

Avviso pubblico per incarico quinquennale per la copertura di un posto di direttore (ex dirigente medico responsabile di struttura complessa) area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione.

È indetto avviso pubblico per incarico quinquennale per la copertura di un posto di direttore (ex dirigente medico responsabile di struttura complessa) area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, è fissato perentoriamente alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Per ogni altra informazione relativa al bando rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale - ufficio concorsi tel. 011/9026215-331, dell'azienda sanitaria ospedaliera San Luigi, regione Gonzole 10 - 10043 Orbassano (Torino).

00E9949

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI CIVILI RIUNITI» DI SCIACCA

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di medicina e chirurgia d'urgenza e d'accettazione

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, presso l'Azienda ospedaliera di Sciacca, del seguente posto vacante di dirigente medico di primo livello di medicina e chirurgia d'urgenza e d'accettazione.

Il termine per la presentazione della domanda, redatte in carta semplice e corredate dei prescritti documenti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana - serie concorsi - n. 10 del 29 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera «Ospedali civili riuniti» di Sciacca, tel. 0925/962418 - 962426 - 962439.

00E9938

AZIENDA OSPEDALIERA BOLOGNINI DI SRIATE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di complessivi due posti di dirigente medico

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo di:

un posto del ruolo: sanitario; profilo professionale: medici; posizione funzionale: dirigente medico; area: medica e specialità mediche; disciplina: medicina interna;

un posto del ruolo: sanitario; profilo professionale: medici; posizione funzionale: dirigente medico; area: medica e specialità mediche; disciplina: psichiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 40 - serie inserzioni concorsi - del 4 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale - 24068 Seriate (Bergamo) - via Marconi, 38 - tel. 035/306716, da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 16.

00E9939

AZIENDA OSPEDALIERA «S. CROCE E CARLE» DI CUNEO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore tecnico - professionale - ingegnere meccanico o ingegnere edile.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore tecnico - professionale - ingegnere meccanico o ingegnere edile presso l'Azienda ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 41 dell'11 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale presso presidio ospedaliero «Villa S. Croce» in Cuneo - corso Francia n. 10 tel. 0171/441868 - 441867.

00E9930

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato di un posto di collaboratore amministrativo professionale categoria D.

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera E, del I C.C.N.L. del comparto sanità, di un posto di collaboratore amministrativo professionale categoria D da assegnare all'Ufficio di staff «Organizzazione sviluppo risorse» dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» - di Torino.

Il termine utile per l'inoltro delle domande è fissato improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Per chiarimenti rivolgersi all'unità operativa «Amministrazione del personale», settore normativo, sezione trattamento giuridico (ufficio concorsi) dell'Azienda sanitaria ospedaliera «San Giovanni Battista» - Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/6335231 - 6335445.

00E9935

AZIENDA OSPEDALIERA «S. ANTONIO ABATE» DI TRAPANI

Avviso di avviamento di un lavoratore appartenente alle categorie protette ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, da assumere a tempo pieno e a tempo indeterminato quale operatore tecnico.

In esecuzione delle delibere n. 943 del 25 maggio 2000 e n. 1074 del 12 luglio 2000, si rende noto il seguente avviso di richiesta di avviamento all'ufficio provinciale del lavoro e della M.O. di Trapani di un lavoratore appartenente alle categorie protette ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68, da assumere a tempo pieno e a tempo indeterminato quale operatore tecnico - CED, categoria B livello iniziale, del CCNL per il personale del comparto sanità 7 aprile 1999.

Per essere avviati a selezione gli iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso ai pubblici impieghi ed in particolare:

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) titolo di studio della scuola secondaria di primo grado (licenza media inferiore) o titolo di studio della scuola primaria (licenza elementare) con assolvimento dell'obbligo scolastico;
- d) attestato di qualifica.

Non possono essere in ogni caso avviati a selezione:

- a) coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- c) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizione a carattere transitorio o speciale;

La selezione dei lavoratori viene effettuata dall'azienda seguendo l'ordine di avvio indicato dall'ufficio provinciale del lavoro e della M.O. di Trapani.

L'azienda entro quarantacinque giorni dalla data di avviamento a selezione provvede a convocare i lavoratori alle prove selettive indicando giorno e luogo di svolgimento delle stesse.

La selezione consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti saranno determinati, dalla commissione a tal uopo nominata, con riferimento a quelli previsti nella declaratoria della categoria B - profilo professionale operatori tecnici - CED di cui all'allegato 1 del CCNL per il comparto sanità 7 aprile 1999.

La selezione tende ad accertare esclusivamente l'idoneità o la non idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie della categoria e profilo professionale di operatore tecnico - CED e non comporta valutazione emulativa.

Alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o non abbiano superato le prove o non abbiano accettato la nomina ovvero non siano più in possesso dei requisiti richiesti si provvede, fino alla copertura dei posti con ulteriori avviamenti effettuati, secondo l'ordine della stessa graduatoria vigente al momento della richiesta, in seguito alla comunicazione da parte dell'azienda dell'esito del precedente avviamento.

La commissione a tal uopo nominata provvede ad effettuare le operazioni di selezione a pena di nullità, in luogo aperto al pubblico, previa affissione di apposito avviso all'albo dell'ente.

L'azienda prima di procedere all'assunzione richiede la visita di controllo della permanenza dello stato invalidante, di cui all'art. 1 comma 4, della legge 12 marzo 1999 n. 68, nei confronti di tutti i lavoratori invalidi, qualunque sia il tipo e il grado di invalidità. Copia del certificato sanitario viene trasmessa entro trenta giorni all'ufficio provinciale del lavoro e della M.O.

L'azienda prima di procedere all'assunzione, provvede altresì a verificare, tramite il medico competente la compatibilità del lavoratore con le mansioni da svolgere.

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti della commissione, accertata l'idoneità al lavoro, verificata la compatibilità del lavoratore con le mansioni da svolgere ed effettuata la visita di controllo sulla permanenza dello stato invalidante, approva gli atti e nomina i vincitori della selezione.

I lavoratori dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana;
- 3) certificato di residenza;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) certificato generale del casellario giudiziale;
- 6) certificato dei carichi penali pendenti presso la pretura;
- 7) certificato dei carichi penali pendenti presso la procura della Repubblica;
- 8) copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare o, per gli esentati, certificato esito definitivo di leva;
- 9) titolo di studio;
- 10) attestato di qualifica.

I documenti di cui ai punti 2) 3) 4) 5) 6) 7) dovranno essere di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di presentazione.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'azienda ospedaliera procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale è indicata la data di assunzione in servizio.

I vincitori devono assumere servizio sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro trenta giorni dal termine assegnato dall'azienda.

L'assunzione in servizio diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi due di effettivo servizio. Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'incarico mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile. Nel caso di rinuncia o decadenza dei vincitori l'azienda ospedaliera provvede all'utilizzazione della graduatoria nei termini delle disposizioni vigenti avanti riportate.

Ai vincitori è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge, nonché dal contratto di lavoro del personale di comparto sanità.

Con l'assunzione in servizio è implicita altresì, l'accettazione, senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle aziende sanitarie.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso si applicano le norme sulle assunzioni obbligatorie nelle aziende sanitarie.

00E9936

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI DI TRENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di nove posti di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di nove posti di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma Trentino Alto Adige n. 36 - 4ª parte - dell'18 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione azienda provinciale per i servizi sanitari, via Degasperis, n. 79 - 38100 Trento - telefono 0461/364097 - 364096 - 364098 - 364092 - 364095.

00E9933

PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO - FATEBENEFRAELLI DI NAPOLI

Avviso per il conferimento di un incarico quinquennale per un posto di dirigente medico di secondo livello presso l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli - disciplina di pediatria-neonatalogia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per un posto di dirigente medico di secondo livello presso l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli - disciplina di pediatria-neonatalogia.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 47 del 2 ottobre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione sanitaria dell'Ospedale Buon Consiglio, via Manzoni, 220, Napoli - Telefono 081/5981111.

Roma, 18 ottobre 2000

Il presidente: CICINELLI

00E13642

COMPLESSO OSPEDALIERO «S. FILIPPO NERI» DI ROMA

Diario della prova scritta del concorso a sei posti di operatore professionale, prima categoria, collaboratore tecnico di laboratorio medico, ruolo sanitario.

Il complesso ospedaliero «S. Filippo Neri», comunica che la prova scritta del concorso pubblico per titoli ed esami a sei posti di operatore professionale di prima categoria, collaboratore tecnico di laboratorio medico, pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 2 - parte terza - del 20 gennaio 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 7 del 26 gennaio 1999, verrà effettuata presso l'Aula Magna del Ponteficio Ateneo «Antoniano» sita in Roma - viale Manzoni n. 1, secondo le modalità di seguito riportate:

Concorrenti:

da Abate Cinzia a Leoni Tamara: 21 novembre 2000, ore 12;

da L'Episcopo Sandro a Zollino Flavia: 21 novembre 2000, ore 15.

I candidati dovranno presentarsi, pena l'esclusione, muniti di un documento di riconoscimento valido e di una fotocopia fronte-retro dello stesso.

Non sarà consentito, pena l'annullamento dell'elaborato, l'uso di penne diverse da quelle appositamente fornite dalla Commissione.

Le operazioni di ingresso inizieranno all'ora sopra indicata, per l'accesso il candidato dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale di sorveglianza: non sarà consentito lasciare l'aula prima della fine della prova.

La prova scritta consisterà nella compilazione di un questionario a scelte multiple su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso.

Durante la prova scritta non è consentita la consultazione di pubblicazioni di qualsiasi natura, nonché l'uso di telefoni cellulari.

Saranno considerati idonei e quindi ammessi alla prova pratica coloro che avranno risposto correttamente ad almeno n. 16 quiz su n. 30 quiz sottoposti ai candidati.

La mancata presentazione alla prova, comporterà l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

00E9971

CASA DI RIPOSO «PIETRO CADEO» DI CHIARI

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti i concorsi pubblici per la copertura dei seguenti posti:

un posto di «infermiere professionale» (cat. C1).

Titolo studio: diploma di infermiere professionale;

un posto di «econo-mo» (cat. C1).

Titolo studio: diploma di media superiore di durata quinquennale.

Scadenza presentazione domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente, viale Cadeo, 13. Telefono 030/7100361-2-3-4 - Fax 030/711480.

Il presidente: SBARAINI

Il segretario: MIGLIARINI

00E13647

CASA DI RIPOSO DI LONATO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di segretario economo

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di segretario economo a tempo pieno e indeterminato (cat. D3 ex ottava qualifica funzionale - D.P.R. n. 333/1990).

Requisiti richiesti: possesso di diploma di laurea in economia e commercio, giurisprudenza o equipollenti.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno, ore 12, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando e fac-simile di domanda sono disponibili presso la segreteria della casa di riposo di Lonato, in via Garibaldi n. 3 - Telefono 0309130205 - Fax 0309139798.

Lonato, 16 ottobre 2000

Il presidente: BORGIO

00E13675

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DI VARZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico contabile a tempo parziale - 18 ore a settimana - cat. C, posizione C1 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, comparto regioni ed autonomie locali.

In attuazione della deliberazione n. 27 del 31 maggio 2000 del collegio commissariale dell'ente, il segretario-direttore rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico contabile a tempo parziale - 18 ore a settimana - cat. C posizione C1 del C.C.N.L. 1° aprile 1999 comparto regioni ed autonomie locali.

Requisiti per l'ammissione: diploma di ragioniere e perito commerciale o equipollente.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ritiro del bando integrale e per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente, via Cattagna n. 3. Telefono e fax 0324/7056 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17.

Varzo, 11 ottobre 2000

Il presidente: FANTI

Il segretario-direttore: DE CESARE

00E13646

I.P.A.B. «RICOVERO VECCHI» DI PISOGNE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore infermiere professionale a tempo pieno - categoria C, posizione economica C1 del contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore infermiere professionale a tempo pieno - categoria C, posizione economica C1, del contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale e iscrizione all'albo professionale - giusto legge n. 1049/1954.

Termine di presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente (tel. 0364/86011, fax 0364/880004).

Pisogne, 10 ottobre 2000

Il segretario-direttore: PERINA

00E13666

RESIDENZA SANITARIO-ASSISTENZIALE «GIUSEPPINA PRINA» DI ERBA

Concorso pubblico per la copertura di tre posti a tempo pieno indeterminato di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti a tempo pieno indeterminato di infermiere professionale categoria C - posizione economica C1 - contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001 - comparto regioni e autonomie locali.

Termine presentazione domande: 27 novembre 2000, ore 12.

titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale nonché iscrizione all'albo degli infermieri professionali.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo del comune di Erba e di questo ente.

Per informazioni: Residenza sanitario, assistenziale «Giuseppina Prina» - piazza Prina n. 1 - 22036 Erba (Como) - tel. 031/641532 - fax 031/641941.

Erba, 9 ottobre 2000

Il presidente: RIZZI

00E13680

R.S.A. «**DOTT. C. SCARPARI FORATTINI**» DI SCHIVENOGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un segretario direttore - cat. D - posizione economica D1 - C.C.N.L. 1998/2001 Comparto regioni enti-locali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un segretario direttore - cat. D - posizione economica D1 - C.C.N.L. 1998/2001 Comparto regioni enti-locali.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o titolo equipollente.

La domanda deve essere presentata direttamente o spedita con raccomandata a.r. entro trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere richiesta alla segreteria dell'ente (telefono 0368/58486 - 0386/58121).

Il calendario delle prove è il seguente:

prova scritta: 14 dicembre 2000, ore 15;
prova teorica-pratica: 15 dicembre 2000, ore 15;
prova orale: 20 dicembre 2000, ore 15.

Le prove si svolgeranno presso la sede dell'ente in via Garibaldi, 25 - Schivenoglia (Mantova).

Il presidente: FERRARONI

00E13673

ALTRI ENTI

CONSORZIO METANIZZAZIONE «**PRE SERRE**» CL 04 DI CHIARAVALLE CENTRALE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C1 e di un posto di istruttore tecnico - categoria C1.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoelencati posti, con rapporti di lavoro par-time:

un posto di istruttore amministrativo - categoria C1, diploma di scuola media superiore;

un posto di istruttore tecnico - categoria C1, diploma di geometra e/o titolo superiore equipollente per materia.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando può essere richiesta o ritirata presso il comune di Chiaravalle Centrale - via Salita Castello - telefono 0967/92198 - 91600 - 91031, fax 92211.

Dalla sede municipale, 13 ottobre 2000

Il presidente: MAIDA

Il segretario del consorzio: ROTIROTI

00E13652

ASSCOM - AZIENDA SPECIALE SERVIZI ALLA COMUNITA DI NOVATE MILANESE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di direttore di area socio-educativa con funzioni di direttore d'azienda - CCNL dei dirigenti degli enti locali.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di direttore di area socio-educativa con funzioni di direttore d'azienda - CCNL dei dirigenti degli enti locali.

Termini di presentazione delle domande: entro le ore 12 di martedì 28 novembre 2000.

Calendario prove di esame: presso la sala consiliare del comune di Novate Milanese, via Vittorio Veneto n. 18:

prima prova scritta: martedì 12 dicembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: mercoledì 13 dicembre 2000, ore 9;

terza prova orale: lunedì 18 dicembre 2000, ore 9.

Il bando integrale può essere ritirato presso la sede della segreteria dell'ASSCom, farmacia di via Matteotti, 7/9 (telefono 02/3544273) e presso la farmacia del Centro commerciale Metropoli di via Amoretti (tel. 02/33200302). Non si effettua servizio fax.

Il bando è consultabile sul sito: www.comune.novate-milane.se.mi.it/css/css.htm

Novate Milanese, 10 ottobre 2000

Il presidente del C.d.A.: NARDELLI

00E13643

AUTOMOBILE CLUB DI LECCO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di area C, posizione economica C1, profilo funzionario di processo informatico

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di area C, posizione economica C1, profilo funzionario di processo informatico.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso della laurea in scienze dell'informazione, o equipollente, e dei requisiti previsti per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove del concorso consistono:

a) prima prova scritta: elaborato relativo a «sistemi per l'elaborazione dell'informazione»;

b) seconda prova scritta: elaborato relativo a informatica ed organizzazione aziendale;

c) prova orale: sulle materie delle prove scritte ed inoltre su:

statuto A.C.I.;

conoscenza dei programmi applicativi di più frequente uso;

conversazione su argomenti di cultura generale e/o di attualità in lingua inglese.

Le modalità di partecipazione sono espressamente indicate nel bando che gli interessati potranno ritirare, unitamente al fac-simile di domanda, presso la segreteria dell'Automobile club di Lecco in via Amendola, 4 - 23900 Lecco, telefono 0341/357904 - fax 0341/357990.

Lecco, 17 ottobre 2000

Il presidente: SORRENTINO

00E13669

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TERAMO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) profilo professionale di assistente per servizi tecnico-informatici.

È indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura di un posto di categoria C1 (ex sesta qualifica funzionale) profilo professionale di assistente per servizi tecnico-informatici posizione di lavoro «assistente informatico».

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice devono essere presentate o spedite a mezzo raccomandata a.r. alla C.C.I.A.A. di Teramo (64100), via Savini, 48/50, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla camera di commercio di Teramo (telefono 0861/335216).

Il segretario generale: PRATOLA

00E13641

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI POTENZA

Avviso relativo alla conferma della prova scritta del concorso ad un posto di agente dei servizi amministrativi e di rete - categoria B3.

Si conferma il calendario di esame del concorso di «agente dei servizi amministrativi e di rete - categoria B3 per la data del 9 novembre 2000 come pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 19 settembre 2000.

Si precisa altresì, con valore di avviso di rettifica, che la definizione «gestore di servizi amministrativi e di rete» è da intendersi, come da sistema di classificazione del personale camerale, quale «agente servizi amministrativi e di rete» correttamente inquadrato nella categoria B3 ex bando di concorso del 26 maggio 2000 nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Il segretario generale: BUX

00E13681

OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI ROMA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo per il settore tecnologie astronomiche.

Si notifica che, con decreto direttoriale n. 97/2000 del 10 ottobre 2000, sono stati approvati gli atti del concorso riservato ad un posto di ricercatore astronomo per il settore «tecnologie astronomiche» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 21 - concorsi ed esami - del 14 marzo 2000.

Di tale pubblicazione è stata data notifica all'albo dell'OAR del predetto decreto direttoriale.

00E9901

OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI TRIESTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di operatore tecnico

Si comunica che in data 6 ottobre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, sito in via G.B. Tiepolo 34131 Trieste, la graduatoria finale di merito, del concorso pubblico, per esami ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale dell'area tecnico scientifica presso l'Osservatorio Astronomico di Trieste, bandito con decreto direttoriale n. 17/2000 del 9 maggio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 41 del 26 maggio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impegnative.

00E9950

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di nove posti di ricercatore universitario presso l'Università di Palermo. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000).

Nell'avviso citato in epigrafe, nella seconda colonna della pag. 78 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «un posto nel settore scientifico-disciplinare H08A - Architettura tecnica *costruzione di macchine*», leggasi: «un posto nel settore scientifico-disciplinare H08A - Architettura tecnica».

00E10037

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso al posto di direttore con l'incarico dell'ufficio affari amministrativi generali e contabili dell'agenzia del lavoro della provincia di Trento. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000).

Nell'avviso citato in epigrafe, nella prima colonna della pag. 99 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: uno dei diplomi di laurea di facoltà di ingegneria, diploma di laurea in scienze statistiche o scienze dell'informazione o diplomi equipollenti ai sensi di legge;», leggasi: «- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: giurisprudenza, politiche o uno dei diplomi di laurea della facoltà di economia o diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge;».

00E10038

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso al posto di direttore con l'incarico dell'ufficio promozione industriale del servizio industria della provincia di Trento. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000).

Nell'avviso citato in epigrafe, nella seconda colonna della pag. 100 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: uno dei diplomi di laurea di facoltà di ingegneria, diploma di laurea in scienze statistiche o scienze dell'informazione o diplomi equipollenti ai sensi di legge;», leggasi: «- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: uno dei diplomi di laurea della facoltà di economia o diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge;».

00E10039

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso al posto di direttore con l'incarico dell'ufficio osservatorio del mercato del lavoro dell'agenzia del lavoro della provincia di Trento. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000).

Nell'avviso citato in epigrafe, nella prima colonna della pag. 100 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: uno dei diplomi di laurea di facoltà di ingegneria, diploma di laurea in scienze statistiche o scienze dell'informazione o diplomi equipollenti ai sensi di legge;», leggasi: «- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: uno dei diplomi di laurea della facoltà di economia, scienze politiche o diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge;».

00E10040

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso al posto di direttore con l'incarico speciale di supporto al dipartimento e per il coordinamento delle attività della protezione civile della provincia di Trento. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000).

Nell'avviso citato in epigrafe, nella prima colonna della pag. 100 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: uno dei diplomi di laurea di facoltà di ingegneria, diploma di laurea in scienze statistiche o scienze dell'informazione o diplomi equipollenti ai sensi di legge;», leggasi: «- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: giurisprudenza uno dei diplomi di laurea della facoltà di economia o diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge;».

00E10041

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso a due posti di direttore con l'incarico dell'ufficio strade provinciali e dell'ufficio strutture stradali della provincia di Trento. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000).

Nell'avviso citato in epigrafe, nella seconda colonna della pag. 99 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: uno dei diplomi di laurea di facoltà di ingegneria, diploma di laurea in scienze statistiche o scienze dell'informazione o diplomi equipollenti ai sensi di legge;», leggasi: «- possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea: uno dei diplomi di laurea della facoltà di ingegneria o diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge;».

00E10042

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile - area economica-finanziaria - cat. D - categoria economica D1, indetto dal comune di Lugano Marinone. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2000).

Nell'avviso 00E13436 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra citata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 60, nell'intestazione, dove è scritto: «COMUNE DI LUGANO MARINONE», leggasi: «COMUNE DI LURAGO MARINONE».

00E13682

Comunicato relativo al diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, a sei posti di assistente contabile (sesta qualifica funzionale) di cui due posti presso il dipartimento casa-città e il sistema bibliotecario (programma 1) e quattro posti presso il dipartimento di automatica e informatica e il dipartimento di progettazione architettonica (programma 2), del Politecnico di Torino. (Diario pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 26 settembre 2000).

Il diario citato in epigrafe, riportato come titolo nel sommario e nel testo alla pag. 71, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, deve intendersi correttamente riferito al Politecnico di Torino anziché all'Università di Torino.

00E10095

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL' UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengarolo, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA DIFERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Magglora, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL' ARENGARIO
Via Mapeili, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14
- ◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 18

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Gallimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villalermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalì, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

**MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI
CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000**

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga L. 39.200

N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 267.000	L. 534.000	Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 145.000	L. 290.000

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589



* 4 1 1 2 1 0 0 8 4 0 0 0 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000